



***BILANCIO D'ESERCIZIO***

***AL 31 DICEMBRE 2022***

Capitale Sociale: Euro 200.000  
interamente versato

Socio Unico ERSEL S.p.A.

Sede Sociale in Torino – Via Giannone, 10

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 06194870017

Iscritta al Registro REA di Torino n. 768828

Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB

(Sezione Separata delle Società Fiduciarie) con il n. 21

Soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice civile da parte dell'Ersel S.p.A.

**APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO ERSEL**

(Iscritta all'Albo dei Gruppo Bancari ex art. 64 TUB Cod. 3258)

## Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	3
Cariche sociali.....	4
Andamento dei mercati .....	5
Prospetti contabili riclassificati .....	7
Relazione sulla situazione patrimoniale ed economica.....	9
Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio.....	10
Fatti successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	10
Continuità aziendale.....	11
Prevedibile evoluzione della gestione.....	12
Informazioni sui rischi e fattori che incidono sulla redditività .....	12
Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19 .....	13
Rapporti con imprese del gruppo .....	13
Altri aspetti.....	14
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio .....	14
BILANCIO D'ESERCIZIO .....	15
STATO PATRIMONIALE.....	16
CONTO ECONOMICO.....	17
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA.....	18
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....	19
RENDICONTO FINANZIARIO .....	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO .....	22
Parte A - POLITICHE CONTABILI .....	22
Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE .....	45
parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO .....	63
Parte D – REDDITIVITA' COMPLESSIVA .....	75
Parte E - INFORMAZIONI sui rischi e sulle relative politiche di copertura .....	76
Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO .....	84
Parte G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA.....	88
Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	89
Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE .....	92
Parte M– INFORMATIVA SUL LEASING .....	93
Bilancio della Società Controllante.....	96
RELAZIONI AL BILANCIO .....	98

# RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

## *Cariche sociali*

---

### **Consiglio di Amministrazione**

PRESIDENTE

Umberto Giraudo

CONSIGLIERI

Francesca Giubergia

Michele Calzolari

Emanuele Cottino

Oscar Moretto

CONSIGLIERI INDIPENDENTI

Matteo Bozzalla Cassione

### **Collegio Sindacale**

PRESIDENTE

Alberto Bava

SINDACI EFFETTIVI

Lucia Margherita Calista Rota

Federico Carlo Della Chiesa

SINDACI SUPPLEMENTI

Giulio Prando

Francesca Bava

### **Organi di vigilanza**

PRESIDENTE

Alessandro Viglione

### **Società di Revisione**

EY S.p.A.

## *Andamento dei mercati*

---

### **SCENARIO GLOBALE**

Il 2022 è stato, per i mercati finanziari, un anno eccezionale per una serie di motivi: le banche centrali, con l'obiettivo di ridurre l'inflazione, hanno intrapreso un percorso di rialzo dei tassi, ponendo fine ad anni di orientamento politico accomodante; conseguentemente, i tassi sono saliti, le curve si sono appiattite e gli asset maggiormente rischiosi, in virtù del citato inasprimento della politica monetaria, ne hanno risentito.

La geopolitica, nell'esercizio 2022 - così come nei due precedenti - ha profondamente inciso sull'andamento dei mercati finanziari: l'invasione russa dell'Ucraina, il conseguente aumento dei prezzi delle materie prime, il già citato incremento del tasso di inflazione, la continua incertezza sulla politica COVID in Cina e le elezioni italiane sono soltanto alcuni degli avvenimenti che hanno interessato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La volatilità del mercato è pertanto rimasta elevata per tutto l'anno, segnando movimenti che, sui tassi, hanno registrato valori superiori anche ai 10 punti base al giorno.

### Stati Uniti

Il 2022 è stato fortemente impattato dall'inflazione prodotta dal surriscaldamento dell'economia americana e dal cambio di atteggiamento delle banche centrali, che hanno smesso di dichiarare transitorio il fenomeno inflattivo.

Già nei primi mesi dell'anno l'inflazione ha raggiunto i massimi dal 1981 e non ha mostrato segni di cedimento durante tutto il corso del primo semestre. Dopo due trimestri a crescita negativa, il PIL del terzo trimestre ha segnalato una crescita del 3.2% trimestre su trimestre, a conferma della maturità dell'economia americana

Gli interventi della Fed già dal primo semestre 2022 hanno dimostrato un approccio molto reattivo e orientato ad arginare l'inflazione nel più breve tempo possibile attraverso il ricorso al programma di Quantitative Tightening e a forti rialzi dei tassi di policy superando persino la guidance dichiarata.

La Banca Centrale dopo aver alzato i tassi di 425 bps nell'anno ha continuato fino alla fine del 2022 a mantenere una guidance restrittiva, determinata a riportare l'inflazione entro i valori target.

### Europa

Nei primi due trimestri del 2022 l'economia europea è stata negativamente influenzata dalle tensioni geopolitiche scaturite dal conflitto Russia-Ucraina, dalle prospettive di una crisi energetica e dalle pressioni inflattive.

Sebbene il PIL abbia segnalato una crescita dell'economia sui primi tre trimestri - principalmente legata alle riaperture e all'allentamento delle restrizioni - da luglio i Purchasing Manager's Index (PMI) hanno iniziato a segnalare l'ingresso in territorio di contrazione per il comparto manifatturiero e da agosto una contrazione anche nel settore dei servizi.

Tra le principali cause sono da segnalare le aspettative di razionamento delle forniture dell'energia, nonostante i progressi sull'accumulo di riserve in molti paesi, e la preoccupazione destata dal potenziale effetto di una stretta monetaria tardiva ed eccessiva.

Il mercato del lavoro si è dimostrato invece stabile durante tutto il corso dell'anno, con un tasso di disoccupazione ai minimi storici. L'inflazione headline, in crescita sostenuta già dai primi mesi dell'anno, dopo aver raggiunto il 10.6% di ottobre, ha mostrato un leggero calo; tuttavia, la componente Core ha continuato a rimanere nell'intorno del 5%.

La discesa del prezzo del gas e dell'energia in generale ha permesso all'Europa di evitare una recessione tecnica anche per l'anno in corso.

Nei primi due trimestri la BCE ha seguito l'esempio americano con l'intenzione dichiarata di portare la politica monetaria su livelli più neutrali, disponendo tuttavia di un margine di manovra ridotto

rispetto a quello della Fed e trovandosi ad operare in un contesto economico più fragile di quello americano.

Nel secondo semestre la Banca Centrale ha continuato a mantenere una stance restrittiva ed ha presentato il Transmission Protection Instrument (TPI), uno strumento complementare a PEPP (Pandemic Emergency Purchase Program), APP (Asset Purchase Programme) e OMT (Outright Monetary Transactions), idoneo a contenere un ingiustificato allargamento degli spread che possa rendere inefficace la trasmissione della politica monetaria. Durante l'ultima riunione dell'anno, la BCE ha ricordato che i tassi dovranno ancora salire - e ad un passo stabile da 50 bps - anche nei prossimi meeting, indicando che il Quantitative Tightening inizierà a marzo 2023, riducendo il bilancio della Banca Centrale ad un ritmo di 15 miliardi al mese per i primi tre mesi.

### Paesi Emergenti

Il 2022 è stato un anno complicato per l'area dei Paesi emergenti, soprattutto a causa del conflitto tra Russia e Ucraina e del generale rialzo dei tassi di policy da parte delle principali banche centrali a livello globale.

Gli emergenti hanno raggiunto un rapporto tra debito e PIL che, nel corso del 2022, si è attestato al 55%, salito ancora di circa il 3% rispetto all'anno precedente, grazie all'incremento registrato dalla Cina, che ha avuto un aumento di circa il 7.5%.

### **PROSPETTIVE 2023**

Lo scenario centrale per i mercati finanziari si fonda ancora sull'ipotesi di dinamiche macroeconomiche di crescita mondiale positiva, ciò alla luce delle recenti decisioni prese, da un lato, dalle autorità cinesi in materia sanitaria e, dall'altro lato, a parziale mitigazione, dalla presenza di dinamiche in rallentamento negli Stati Uniti, per effetto delle strette monetarie, ed in Europa, in conseguenza della crisi energetica indotta dalla guerra tra Russia e Ucraina.

L'inflazione è stimata in rallentamento nei paesi c.d. sviluppati, anche se la traiettoria di rientro verso gli obiettivi delle banche centrali è tutta da verificare alla luce delle tensioni sul mercato del lavoro. Le politiche monetarie hanno intrapreso un percorso di normalizzazione rispetto alla situazione pre-Covid ed alla luce di dinamiche inflattive che appaiono in grado di innescare una spirale prezzi-salari indesiderata in particolare nei paesi c.d. sviluppati.

### **PROSPETTIVE MERCATO FIDUCIARIE 2023**

Pur considerando la fusione della Società in Simon Fiduciaria S.p.A., a partire dal 1° gennaio 2023 (si rimanda per maggiori dettagli a quanto riportato nella sezione eventi successivi), di seguito si fornisce un'analisi delle prospettive per l'anno 2023.

Per quanto riguarda il mercato fiduciario, la tendenza che mostra una progressiva riduzione dei ricavi complessivi, potrebbe trovare una conferma nel corso del 2023. Le ragioni di tale *trend* sono molteplici e, in parte, legate ad una fisiologica interruzione di mandati di intestazione in occasione dei sempre più frequenti passaggi generazionali.

Inoltre, il contesto normativo in alcuni casi genera incertezze applicative (si pensi all'iter di implementazione del "Registro dei Titolari Effettivi" tutt'ora caratterizzato da diversi dubbi interpretativi) che implicano l'insorgere di complessità rispetto all'impiego dell'intestazione fiduciaria.

Indubbiamente, questo contesto risulta alquanto sfidante per le fiduciarie di minore entità e, al contempo, rende meno frequenti le occasioni di aggregazione e di acquisizione in quanto le strategie di crescita esterna risultano difficilmente caratterizzate da equilibri sostenibili nel medio-periodo.

Sicuramente diverse le prospettive per le fiduciarie di maggiore dimensione e appartenenti a gruppi bancari per le quali la possibilità di offrire servizi a valore aggiunto e di sfruttare sinergie industriali consentono di mirare a prospettive di andamento stabile nel 2023.

*Prospetti contabili riclassificati*


---

**Conto economico riclassificato<sup>1</sup>**

(Valori espressi in Euro)

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variazione %</b>
Commissioni attive	1.757.107	1.830.066	(72.959)	-4,0%
Commissioni passive	(17.938)	(4.530)	(13.408)	296,0%
<b>Commissioni nette</b>	<b>1.739.169</b>	<b>1.825.536</b>	<b>(86.367)</b>	<b>-4,7%</b>
Margine di interesse	7.668	(2.222)	9.890	-445,1%
Utile (Perdita) da cessione di attività finanziarie valutate al f.v. con impatto sulla redditività complessiva	-	53	(53)	n.a.
Risultato netto dell'attività obbligatoriamente valutate al fair value	(10.005)	(12.801)	2.796	-21,8%
<b>Risultato dell'attività finanziaria</b>	<b>(2.337)</b>	<b>(14.970)</b>	<b>12.633</b>	<b>-84,4%</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.736.832</b>	<b>1.810.566</b>	<b>(73.734)</b>	<b>-4,1%</b>
Spese per il personale	(684.274)	(738.877)	54.603	-7,4%
Altre spese amministrative	(346.939)	(380.891)	33.952	-8,9%
Ammortamenti	(102.897)	(108.005)	5.108	-4,7%
Rettifiche valore sui crediti	(15.000)	(25.000)	10.000	-40,0%
Altri proventi (oneri) di gestione	(27.914)	(7.698)	(20.216)	-262,6%
<b>Costi operativi</b>	<b>(1.177.024)</b>	<b>(1.260.471)</b>	<b>83.447</b>	<b>-6,6%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>559.808</b>	<b>550.095</b>	<b>9.713</b>	<b>1,8%</b>
Imposte sul reddito di periodo	(171.091)	(172.148)	1.057	-0,6%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>388.717</b>	<b>377.947</b>	<b>10.770</b>	<b>2,8%</b>

---

<sup>1</sup> Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale dei risultati, i dati economici riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia per le seguenti riclassifiche la voce "Ammortamenti" include le voci di bilancio 160 e 170.

**Stato patrimoniale riclassificato<sup>2</sup>**  
(Valori espressi in Euro)

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione Assoluta	Variazione %
<b>Crediti:</b>	<b>4.072.509</b>	<b>5.923.023</b>	<b>(1.850.514)</b>	<b>-31,2%</b>
- Crediti verso banche	1.529.625	465.143	1.064.482	228,9%
- Crediti verso altri	2.542.884	5.457.880	(2.914.996)	-53,4%
<b>Attività finanziarie</b>	<b>1.598.289</b>	<b>1.608.294</b>	<b>(10.005)</b>	<b>-0,6%</b>
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.745	3.054	(309)	-10,1%
- Portafoglio obbligatoriamente valutato al fair value	1.598.289	1.608.294	(10.005)	-0,6%
<b>Immobilizzazioni:</b>	<b>215.927</b>	<b>310.740</b>	<b>(94.813)</b>	<b>-30,5%</b>
- Materiali	120.325	144.093	(23.768)	-16,5%
- Immateriali	95.602	166.647	(71.045)	-42,6%
<b>Altre voci dell'attivo</b>	<b>607.335</b>	<b>634.236</b>	<b>(26.901)</b>	<b>-4,2%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.496.805</b>	<b>8.479.347</b>	<b>(1.982.542)</b>	<b>-23,4%</b>
<b>Debiti</b>	<b>93.933</b>	<b>106.257</b>	<b>(12.324)</b>	<b>-11,6%</b>
<b>Fondi a destinazione specifica</b>	<b>79.148</b>	<b>96.737</b>	<b>(17.589)</b>	<b>-18,2%</b>
<b>Altre voci del passivo</b>	<b>610.786</b>	<b>2.774.362</b>	<b>(2.163.576)</b>	<b>-78,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.712.938</b>	<b>5.501.991</b>	<b>210.947</b>	<b>3,8%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.496.805</b>	<b>8.479.347</b>	<b>(1.982.542)</b>	<b>-23,4%</b>

<sup>2</sup> Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale, i dati patrimoniali riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia per:  
 La voce "Altre voci dell'attivo" include le voci di bilancio 100 e 120.  
 La voce "Debiti" è stata aperta per il debito verso banche e per altri debiti  
 La voce "Fondi a destinazione specifica" include le voci di bilancio 90.  
 La voce "Altre voci del passivo" include le voci di bilancio 60 e 80.



## *Relazione sulla situazione patrimoniale ed economica*

---

Signori Azionisti,

la Vostra Società chiude l'esercizio 2022 con un utile netto di Euro 388.717 in crescita del 2,8% rispetto l'esercizio precedente (Euro 377.947 nel 2021). Il Patrimonio netto contabile si attesta a Euro 5.712.938 al 31.12.2022 (Euro 5.501.991 al 31.12.2021).

Le masse amministrate al 31.12.2022 ammontano a Euro 2,806 Miliardi in decremento di Euro 103,5 Milioni (Euro 2.910 Miliardi al 31.12.2021 per l'effetto congiunto dell'andamento della raccolta netta, negativa per Euro 105 Milioni (negativa per Euro 100 Milioni nel 2021) e per la ripresa registrata dai mercati finanziari.

\*\*\*

A seguire si riportata l'analisi delle principali voci di Conto Economico.

Le Commissioni nette registrano un decremento del 4,7% attestandosi a Euro 1.739.169 relative al 2022 contro Euro 1.825.536 del 2021. In particolare, le Commissioni attive passano da Euro 1.830.066 dell'anno 2021 agli attuali Euro 1.757.107. Le Commissioni passive risultano in crescita per i costi relativi ai contratti di retrocessioni alla Capogruppo Ersel S.p.A che aveva impattato solo parzialmente l'esercizio precedente.

Il Risultato dell'attività finanziaria si attesta a negativi Euro 2.337 (Negativi per Euro 14.970 nel 2021) determinato da un margine di interesse positivo per Euro 7.668 e per negativi Euro 10.005 per il risultato netto delle attività obbligatoriamente valutate al fair value.

Il Margine di intermediazione risulta quindi pari a Euro 1.736.832 in riduzione del 4,1 a/a (Euro 1.810.566 nel 2021).

Per quanto riguarda i Costi operativi nell'esercizio 2022 si è registrata un decremento del 6,6% su tutte le voci di costo. In particolare, le Spese per il personale si attestano a Euro 684.274 in decremento del 7,4% rispetto a Euro 738.877 dell'esercizio precedente, le Altre Spese amministrative pari a Euro 346.939 risultano in diminuzione del 8,9% rispetto a Euro 380.891 dell'esercizio precedente. Gli Ammortamenti ammontano a Euro 102.897 in diminuzione rispetto ad Euro 108.005 dell'esercizio precedente. Infine, gli Altri proventi di gestione risultano negativi per Euro 27.914 rispetto ai negativi Euro 7.698 dell'esercizio precedente.

Il Risultato operativo della società si attesta a Euro 559.808 (+1,8% a/a) e dopo la determinazione del carico fiscale pari a Euro 171.091 (Euro 172.148 nel 2021), l'Utile d'esercizio si attesta a Euro 388.717 in crescita del 2,8% rispetto ad Euro 377.947 dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le grandezze patrimoniali il portafoglio titoli è costituito da Euro 1.601.034 (Euro 1.611.348 al 31.12.2021) di cui per Euro 2.745 (Euro 3.054 al 31.12.2021) da un titolo di stato iscritto tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività e da Euro 1.598.289 (Euro 1.608.294 al 31.12.2021) da Oicr iscritti tra le Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

I crediti iscritti in bilancio ammontano complessivamente a Euro 4.072.509 (Euro 5.923.023 al 31.12.2021) e sono costituiti da crediti verso banche a vista e disponibilità liquide per Euro 1.529.624 (Euro 465.143 al 31.12.2021) e da crediti verso altri, principalmente composti dai crediti per commissioni da incassare, per Euro 2.542.884 (Euro 5.457.880 al 31.12.2021).

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 215.927 in riduzione rispetto ad Euro 310.740 (-30,5% a/a).

La voce di bilancio Altre attività registra un decremento passando da Euro 634.236 del 31.12.2021 agli attuali Euro 607.335. Tra le principali poste di bilancio figurano Crediti verso l'Erario per Euro 228.435 principalmente per "imposte di bollo" e per "capital gain" (Euro 203.756 al 31.12.2021).

Tra le voci del passivo, i *debiti* ammontano a per Euro 93.933 (Euro 106.257 al 31.12.2021) sono esclusivamente riconducibili alle passività iscritte per leasing in applicazione del principio contabile IFRS 16.

Il debito per *Fondi a destinazione specifica* pari a Euro 79.148 (Euro 96.737 al 31.12.2021) si riferiscono al debito per Trattamento di fine rapporto.

La voce di bilancio *Altre voci del passivo* ammonta a Euro 610.786 (Euro 2.774.362 del 31.12.2021) riconducibile principalmente: per Euro 169.594 da Passività fiscali correnti e differite; per Euro 258.673 a debiti verso l'Erario e per Euro 47.068 a debiti verso il personale ed enti previdenziali. Il significativo decremento dei debiti rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla presenza al 31.12.2021 di un debito verso l'Erario pari a Euro 2.397.189.

Il *Patrimonio netto* della società si attesta al 31.12.2022 pari a Euro 5.712.938, in crescita del 3,8% rispetto a Euro 5.501.991 del 31.12.2021. Le variazioni intervenute sono riconducibili alla destinazione di utile d'esercizio 2021 con distribuzione di dividendi per Euro 200.000, alla variazione positiva delle riserve di valutazione per Euro 22.229 oltre all'utile dell'esercizio 2022 pari a Euro 388.717.

Il rendiconto finanziario rileva una liquidità generata pari a Euro 1.064.482.

### *Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio*

---

#### Fusione per incorporazione della controllante Ersel Sim S.p.A. (azionista totalitario di Nomen Fiduciaria S.p.A.) in Banca Albertini S.p.A. ora Ersel S.p.A.

In data 1° gennaio 2022 ha avuto efficacia giuridico ed economica la fusione inversa di Ersel Sim S.p.A in Banca Albertini. In dipendenza della fusione, la società incorporante, Banca Albertini S.p.A., ha assunto i diritti e gli obblighi della Società incorporata, Ersel Sim S.p.A., proseguendo in tutti i suoi rapporti, contratti, crediti, debiti, impegni, pratiche, vertenze, posizioni attive e passive e, più in generale, ogni attività e diritto materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata.

Banca Albertini S.p.A. ha quindi assunto, con decorrenza 1° gennaio 2022, la denominazione "Ersel S.p.A.", trasferito la propria sede legale da Via Borgonuovo 14, 20121 Milano a Piazza Solferino 11, 10121 Torino ed ha attivato il nuovo indirizzo di posta elettronica certificata [ersel.pec@pec.ersel.it](mailto:ersel.pec@pec.ersel.it). Alla data di approvazione del presente fascicolo di bilancio Nomen Fiduciaria S.p.A. è controllata al 100% da Ersel S.p.A. Capogruppo del Gruppo Bancario Ersel, che esercita anche l'attività di direzione e coordinamento.

#### Tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina

Nel corso dell'esercizio 2022 si è aperto un conflitto militare tra Russia e Ucraina, Paesi nei quali il Gruppo ERSEL non ha interessi particolari, sia per quanto riguarda investimenti partecipativi, sia per quanto riguarda relazioni commerciali e di finanziamento. A fronte del prolungarsi del conflitto durante tutte l'esercizio sono stati monitorati gli andamenti dei mercati finanziari sia in termini di impatti sulla valutazione degli "Asset under management", oltre che le eventuali decisioni che a livello comunitario e internazionale che sono state prese, senza rilevare criticità.

### *Fatti successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

---

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze

rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati a meno di quanto di seguito argomentato.

### Fusione per incorporazione della Nomen Fiduciaria S.p.A. nella Simon Fiduciaria S.p.A.

In data 15 settembre 2022, le assemblee straordinarie di Simon Fiduciaria S.p.A. e di Nomen Fiduciaria S.p.A. hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, il progetto di fusione ed assunto le conseguenti delibere. I verbali delle assemblee straordinarie, redatte dal Notaio Remo Maria Morone, sono stati registrati all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successori e Rimborsi Iva di Torino in data 26 settembre 2022 al n. 45.768 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese – ufficio di Torino in data 30 settembre 2022.

La fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di sessanta giorni di cui all'Art. 2503 del Codice civile senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione.

La fusione ha avuto effetto dal 1° gennaio 2023, ai sensi dell'Art. 2504 bis del Codice civile, data dalla quale inoltre: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante, e sono decorsi gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 172 comma 9 del D.P.R. 917/86.

In dipendenza della fusione la società incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione che sono stati pertanto volturati in capo alla società incorporante tutti i beni, ivi compresi quelli non espressamente indicati, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare: le concessioni, autorizzazioni e licenze di qualsiasi natura e specie, i mandati ex legge 23 novembre 1939 n. 1966, i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie, e, più in generale, ogni entità, attività e diritto mobiliare o immobiliare, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata

Inoltre, la società incorporante è subentrata alla società incorporata, quale trustee dei trust nei quali quest'ultima rivestiva tale qualifica.

A seguito della fusione il rapporto di lavoro del personale della società incorporata è continuato con la società incorporante ed il personale stesso ha conservato tutti i diritti che ne derivano.

Per effetto della fusione sono venuti meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata e le azioni rappresentanti il suo capitale sociale, tutte possedute dalla Ersel S.p.A., sono state rese nulle e prive di valore.

### *Continuità aziendale*

---

Considerando avvenuta alla data di approvazione del presente fascicolo di bilancio la fusione per incorporazione di Nomen Fiduciaria SpA in Simon Fiduciaria SpA, l'informativa seguente fa riferimento alla nuova realtà post operazione straordinaria.

Per quanto riguarda il tema della continuità aziendale, gli Amministratori hanno proceduto ad un attento esame degli eventi che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo a tale presupposto, anche in relazione alle indicazioni fornite dagli Organi di vigilanza nel documento congiunto emesso in data 6 febbraio 2009.

In particolare, tale analisi si è soffermata sugli indicatori finanziari e gestionali che, se non tenuti in debita considerazione, possono pregiudicare la stabilità e continuità aziendale. In nessun caso la Società, valutata alla luce della citata operazione di incorporazione in Simon come aggregato delle

due fiduciarie rientra tra gli indicatori sopra indicati pertanto, anche grazie alla consistente capacità patrimoniale, nonché alla capacità a produrre reddito, tale bilancio viene redatto nella prospettiva della continuità aziendale sempre considerando il fatto che alla luce della incorporazione in Simon, tale analisi è condotta con riferimento alla realtà post fusione.

Con riferimento alla verifica delle riduzioni per perdita di valore, la stessa è unicamente applicabile agli investimenti effettuati sul proprio patrimonio. Dall'analisi delle singole voci componenti i prospetti di bilancio non sono emersi fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime delle stesse. Gli amministratori alla luce di quanto sopra esposto e del positivo andamento operativo - nonostante i fattori legati all'andamento degli equilibri geopolitici che hanno interessato l'esercizio 2022 e la prima parte del 2023 - ritengono che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed hanno pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale (going concern).

### *Prevedibile evoluzione della gestione*

---

Considerando avvenuta alla data di approvazione del presente fascicolo di bilancio la fusione per incorporazione di Nomen Fiduciaria SpA in Simon Fiduciaria SpA, l'informativa seguente fa riferimento alla nuova realtà post operazione straordinaria.

La prevedibile evoluzione della gestione della società sarà condizionata dall'andamento dei mercati finanziari che come sempre influenzano positivamente o negativamente l'andamento del settore finanziario, soprattutto dall'evoluzione dello scenario geopolitico per il conflitto ancora in essere, oltre che dalla capacità del management di dare attuazione al piano industriale per anni avvenire.

La Società, grazie anche alle maggiori efficienze di carattere organizzativo ed amministrativo, mira a conseguire l'ulteriore consolidamento, oltre che dei risultati conseguiti, anche del proprio posizionamento rispetto al mercato di riferimento e, in generale, dei servizi rivolti alla detenzione dei patrimoni sofisticati e alla loro trasmissione in sede di passaggio generazionale.

In particolare, in forte sinergia con la Capogruppo Ersel, proseguirà l'offerta di servizi di intestazione fiduciaria di partecipazioni nell'ambito dei c.d. "club deal" che rappresentano, oltre che una crescente fonte di ricavi, un significativo volano nell'apertura di nuove relazioni con clientela target della Società.

Analogamente, i servizi quali il consolidato fiscale, l'attività di Escrow Agent in operazioni di M&A e gli incarichi di Trustee costituiscono ambiti "ad alto valore aggiunto" e capaci di fidelizzare le relazioni con la clientela che pertanto, si ritengono destinati a divenire il caposaldo delle ulteriori capacità di sviluppo della Società in ambito servizi fiduciari. Inoltre, a seguito della fusione per incorporazione con Nomen Fiduciaria S.p.A., la Società si presenta ora per masse amministrate, organico e gamma di servizi tra le fiduciarie di maggiore rilevanza sul panorama nazionale e si auspica che tale posizionamento le consenta di acquisire ulteriori spazi di mercato.

### *Informazioni sui rischi e fattori che incidono sulla redditività*

---

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito nell'attività di monitoraggio e analisi dei rischi aziendali. Sul fronte dei rischi finanziari sono stati monitorati i rischi di mercato, di credito, di liquidità e tasso tutti classificati, sulla base di una metodologia strutturata di valutazione, di livello medio basso. In particolare, i rischi di mercato, correlati prevalentemente dagli investimenti del proprio patrimonio, risultano mitigati in quanto le regole di investimento prevedono specificatamente l'utilizzo di strumenti finanziari caratterizzati da un livello di rischio contenuto ed elevata liquidabilità e sui quali viene effettuato un attento monitoraggio.

Per quanto riguarda i rischi di credito e di liquidità, essi non presentano rilievi problematici poiché le attività e passività sono prevalentemente regolate alla data di redazione del Bilancio e comunque non oltre i sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il tema delle incertezze cui la Società è esposta si riferisce principalmente al settore in cui opera.

### *Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19*

---

Alla data di redazione del bilancio, a distanza ormai da alcuni anni dalla dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità della "emergenza internazionale" dovuta alla diffusione del Covid 19 (c.d. "Coronavirus"), l'intero sistema economico mondiale continua ad accusare gli effetti negativi della crisi mondiale caratterizzato da riduzioni annullamento delle misure restrittive introdotte a suo tempo. Anche per l'esercizio 2022 il sistema finanziario è risultato uno dei meno penalizzati soprattutto nel settore del private banking ed asset management a cui il Gruppo Ersel appartiene. In tale contesto si è registrata una ottima tenuta delle masse e dei ricavi. Per quanto riguarda i costi, i maggiori costi sostenuti per la prevenzione dei rischi della pandemia e della messa in sicurezza della struttura e delle persone sostenuti nel corso degli esercizi precedenti si sono progressivamente attenuati.

Dal punto di vista organizzativo, il Gruppo Ersel dal 2021 aveva adottato una serie di misure utili a fronteggiare efficacemente il perdurare dell'emergenza, assicurando costantemente la continuità operativa dei propri processi e servizi. Tali misure erano state attuate in piena conformità ai protocolli d'intesa in materia di contenimento del contagio approvati dal Governo e dalle Parti Sociali in data 24/04/2020 ed aggiornati in data 06/04/2021. In particolare, il piano di "Business Continuity" predisposto dal Gruppo, è stato caratterizzato da misure preventive tra le quali: i) sensibilizzazione della campagna vaccinale adottata dal Ministero della Salute e dal Commissario straordinario per l'emergenza epidemiologica; ii) consolidamento su larga scala del lavoro flessibile; iii) limitazione delle trasferte dei dipendenti tra le diverse sedi operative e restrizioni dell'accesso dei consulenti esterni; iv) prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro con adozione delle misure di protezione individuale e collettiva; v) convocazione periodica di comitati COVID a cui hanno partecipato, oltre alle funzioni aziendali, anche il medico competente ed il RSPP ed altre ancora.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio 2022 il Gruppo Ersel, considerando il miglioramento della situazione sanitaria nazionale ha provveduto a ridurre le misure di restrizione per un rientro ad una situazione di normalità pur preservando tutti gli accorgimenti oramai consolidati quali utilizzo di lavoro flessibile, utilizzo di video conference per le riunioni e sanificazione degli ambienti.

L'esercizio 2023 potrà essere ancora condizionato dalla naturale evoluzione della situazione sanitaria seppur in notevole miglioramento, per tanto alla luce dell'ovvia incertezza ed ai possibili scenari macroeconomici futuri, si segnala che ad oggi non sia possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le sue conseguenze, né si possono escludere allo stato attuale eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi sulla nostra società, seppur l'anno appena concluso abbia confermato la stabilità economica e patrimoniale del Gruppo.

### *Rapporti con imprese del gruppo*

---

La Società ha intrattenuto, alle normali condizioni di mercato, rapporti (meglio dettagliati nella nota integrativa) con la controllante Ersel S.p.A.; le informazioni di seguito riportate fanno quindi riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022. Nell'ambito del ruolo di Capogruppo operativa del Gruppo sono state accentrate in capo alla Ersel S.p.A., nel rispetto delle condizioni di mercato, le funzioni di controllo interno, di Antiriciclaggio e dei Servizi amministrativi.



Inoltre, con Simon Fiduciaria S.p.A. era in essere un contratto di locazione degli uffici siti in Via Giannone 10 a Torino, nonché un accordo di concessione di servizi in esternalizzazione.

La Società ha intrattenuto rapporti con la Holding del Gruppo Ersel attraverso la sottoscrizione di mandati fiduciari intestati ad Ersel Investimenti S.p.A.

La Società ai sensi dell'art. 2497 C.C, era soggetta a direzione e coordinamento da parte della Ersel S.p.A.

### *Altri aspetti*

---

Nel corso dell'anno 2022 la Società non ha effettuato operazioni straordinarie sul Capitale sociale.

La Società non detiene azioni proprie.

Tale Relazione viene predisposta nell'osservanza di quanto stabilito all'art. 2428 del Codice Civile e la redazione del bilancio è avvenuta osservando i principi generali stabiliti dallo IAS1 e le indicazioni del Provvedimento della Banca d'Italia del 16 Dicembre 2009, modificato con il Regolamento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021.

Nell'ambito della normale operatività è stata effettuata un'attività di ricerca e sviluppo focalizzata prevalentemente sull'analisi dell'evoluzione dei mercati finanziari e regolamentari di riferimento e conseguenti valutazioni circa l'opportunità di creazione di nuovi prodotti e tecniche di gestione.

### *Proposta di destinazione del risultato d'esercizio*

---

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, chiude con un utile netto di Euro 388.717.

Vi proponiamo la seguente destinazione:

- a Riserva Straordinaria	Euro	8.717
- alle n. 200.000 azioni da nominali Euro 1 costituenti l'intero capitale sociale, quale dividendo di Euro 1,90 per azione	Euro	380.000
	<hr/>	
	Euro	<hr/> 388.717

Torino, 2 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 Umberto Giraudò

## BILANCIO D'ESERCIZIO

## STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in unità di Euro)

<b>Voci dell'attivo</b>		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>10</b>	Cassa e disponibilità liquide	1.529.625	465.143
<b>20</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto al conto economico	1.598.289	1.608.294
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.598.289	1.608.294
<b>30</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.745	3.054
<b>40</b>	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.542.884	5.457.880
	a) crediti verso banche	0	0
	b) crediti verso clientela	2.542.884	5.457.880
<b>80</b>	Attività materiali	120.325	144.093
<b>90</b>	Attività immateriali	95.602	166.647
<b>100</b>	Attività fiscali	190.227	216.631
	a) correnti	173.600	194.859
	b) anticipate	16.627	21.772
<b>120</b>	Altre attività	417.108	417.605
<b>Totale Attivo</b>		<b>6.496.805</b>	<b>8.479.347</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>10</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	93.933	106.257
	a) debiti verso banche	99	986
	b) debiti verso la clientela	93.834	105.271
<b>60</b>	Passività fiscali	169.594	166.338
	a) correnti	169.573	166.261
	b) differite	21	77
<b>80</b>	Altre passività	441.192	2.608.024
<b>90</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	79.148	96.737
<b>110</b>	Riserve da valutazione	12.383	(9.847)
<b>140</b>	Riserve	5.111.838	4.933.891
<b>160</b>	Capitale	200.000	200.000
<b>180</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	388.717	377.947
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>6.496.805</b>	<b>8.479.347</b>



## CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in unità di Euro)

	<b>Voci</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>10</b>	Interessi attivi e proventi assimilati	9.815	157
<b>20</b>	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.147)	(2.379)
<b>30</b>	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>7.668</b>	<b>(2.222)</b>
<b>40</b>	Commissioni attive	1.757.107	1.830.066
<b>50</b>	Commissioni passive	(17.938)	(4.530)
<b>60</b>	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>1.739.169</b>	<b>1.825.536</b>
<b>100</b>	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	53
<b>110</b>	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutata al fair value	(10.005) 0 (10.005)	(12.801) 0 (12.801)
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.736.832</b>	<b>1.810.566</b>
<b>130</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	<b>(15.000)</b> (15.000) (0)	<b>(25.000)</b> (25.000) (0)
<b>150</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.721.832</b>	<b>1.785.566</b>
<b>160</b>	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(1.031.213) (684.274) (346.939)	(1.119.768) (738.877) (380.891)
<b>180</b>	Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività materiali	(23.768)	(24.203)
<b>190</b>	Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività immateriali	(79.129)	(83.802)
<b>200</b>	Altri oneri/proventi di gestione	(27.914)	(7.698)
<b>210</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>1.162.024</b>	<b>1.235.471</b>
<b>260</b>	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>559.808</b>	<b>550.095</b>
<b>270</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(171.091)	(172.148)
<b>300</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>388.717</b>	<b>377.947</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(Valori espressi in unità di Euro)

	<b>Voci</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>10</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>388.717</b>	<b>377.947</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
<b>70</b>	Piani a benefici definiti	22.242	7.258
<b>140</b>	<b>Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	(212)	(88)
<b>170</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>22.230</b>	<b>7.170</b>
<b>180</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>410.947</b>	<b>385.117</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

AL 31.12.2022

(Valori espressi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Redd.compl. esercizio 2022	Patrimonio netto al 31/12/2022
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Stock option			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variaz. strumenti di capitale		Derivati su proprie azioni		
Capitale:	200.000		200.000	0			0	0						<b>200.000</b>
<i>a) azioni ordinarie</i>	0		0	0			0	0						<b>0</b>
<i>b) altre azioni</i>	200.000		200.000	0			0	0						<b>200.000</b>
Sovrapprezzo emissioni	0		0	0		0	0							<b>0</b>
Riserve:	4.933.891	0	4.933.891	177.947		0	0	0	0		0	0		<b>5.111.838</b>
<i>a) di utili</i>	4.933.891		4.933.891	177.947		0	0	0	0					<b>5.111.838</b>
<i>b) altre</i>	0		0	0		0	0		0		0	0		<b>0</b>
Riserve da valutazione	(9.847)		(9.847)			0							22.230	<b>12.383</b>
Strumenti di capitale	0		0						0					<b>0</b>
Azioni proprie	0		0				0	0						<b>0</b>
Utile (Perdita) di esercizio	377.947		377.947	(177.947)	(200.000)								388.717	<b>388.717</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.501.991</b>	<b>0</b>	<b>5.501.991</b>	<b>0</b>	<b>(200.000)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>410.947</b>	<b>5.712.938</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

AL 31.12.2021

(Valori espressi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Redd.compl. esercizio 2021	Patrimonio netto al 31/12/2021
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Derivati su proprie azioni	Stock option		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variaz. strumenti di capitale				
Capitale:	200.000		200.000	0			0	0						<b>200.000</b>
<i>a) azioni ordinarie</i>	0		0	0			0	0						<b>0</b>
<i>b) altre azioni</i>	200.000		200.000	0			0	0						<b>200.000</b>
Sovrapprezzo emissioni	0		0	0		0	0							<b>0</b>
Riserve:	5.675.295	0	5.675.295	58.596		0	0	0	(800.000)		0	0		<b>4.933.891</b>
<i>a) di utili</i>	5.675.295		5.675.295	58.596		0	0	0	(800.000)					<b>4.933.891</b>
<i>b) altre</i>	0		0	0		0	0		0		0	0		<b>0</b>
Riserve da valutazione	(17.017)		(17.017)			0							7.170	<b>(9.847)</b>
Strumenti di capitale	0		0							0				<b>0</b>
Azioni proprie	0		0				0	0						<b>0</b>
Utile (Perdita) di esercizio	458.596		458.596	(58.596)	(400.000)								377.947	<b>377.947</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.316.874</b>	<b>0</b>	<b>6.316.874</b>	<b>0</b>	<b>(400.000)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(800.000)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>385.117</b>	<b>5.501.991</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Valori espressi in unità di Euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>554.338</b>	<b>491.880</b>
- interessi attivi incassati (+)	9.815	157
- interessi passivi pagati (-)	(2.147)	(2.379)
- commissioni nette (+/-)	1.739.169	1.825.536
- spese per il personale (-)	(661.215)	(725.147)
- altri costi (-)	(389.859)	(413.619)
- altri ricavi (+)	6	83
- imposte e tasse (-)	(141.431)	(192.751)
<b>2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>2.915.802</b>	<b>(1.075.071)</b>
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	309	3.298
- attività finanziarie valutate costo ammortizzato	2.914.996	(1.561.797)
- altre attività	497	483.428
<b>3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(2.219.804)</b>	<b>1.502.686</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(12.324)	(10.727)
- altre passività	(2.207.480)	1.513.413
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa</b> <b>A</b>	<b>1.250.336</b>	<b>919.495</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(8.084)</b>	<b>(9.901)</b>
- acquisti di attività materiali	0	(3.299)
- acquisti di attività immateriali	(8.084)	(6.602)
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività d'investimento</b> <b>B</b>	<b>(8.084)</b>	<b>(9.901)</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISITA</b>		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(177.770)	(1.192.830)
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista</b> <b>C</b>	<b>(177.770)</b>	<b>(1.192.881)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b> <b>D=A+/-B+/-C</b>	<b>1.064.482</b>	<b>(283.236)</b>

## Riconciliazione

<b>Voci di bilancio</b>		31/12/2022	31/12/2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	<b>E</b>	<b>465.143</b>	<b>748.379</b>
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	<b>D</b>	<b>1.064.482</b>	<b>(283.236)</b>
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	<b>F</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	<b>G=E+/-D+/-F</b>	<b>1.529.625</b>	<b>465.143</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

---

### Parte A - POLITICHE CONTABILI

#### A.1 PARTE GENERALE

##### *Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

Il presente Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002 e recepiti in Italia con il Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.

##### *Sezione 2 – Principi generali di redazione*

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (redatto con il metodo diretto) e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati predisposti applicando le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti tra i quali il 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021 per allineare, per quanto possibile, l'informativa di bilancio alle segnalazioni finanziarie consolidate di vigilanza armonizzate a livello europeo (FINREP) in modo da evitare la gestione di "doppi binari" tra l'informativa di vigilanza e quella di bilancio e contenere i costi di reporting degli intermediari.

Nella predisposizione del bilancio si è inoltre tenuto conto della Comunicazione di Banca d'Italia del 23 dicembre 2021 avente ad oggetto l'aggiornamento alle disposizioni della Circolare 262 degli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS.

Il prospetto del Rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo diretto.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto e gli importi esposti sono arrotondati all'unità compresi gli importi in nota integrativa in deroga a quanto indicato nella Circolare per assicurare maggiore significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

***Informativa sulla continuità aziendale***

Considerando avvenuta alla data di approvazione del presente fascicolo di bilancio la fusione per incorporazione di Nomen Fiduciaria SpA in Simon Fiduciaria SpA, l'informativa seguente fa riferimento alla nuova realtà post operazione straordinaria.

Per quanto riguarda il tema della continuità aziendale, gli Amministratori hanno proceduto ad un attento esame degli eventi che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo a tale presupposto, anche in relazione alle indicazioni fornite dagli Organi di vigilanza nel documento congiunto emesso in data 6 febbraio 2009.

In particolare, tale analisi si è soffermata sugli indicatori finanziari e gestionali che, se non tenuti in debita considerazione, possono pregiudicare la stabilità e continuità aziendale. In nessun caso la Società, valutata alla luce della citata operazione di incorporazione in Simon come aggregato delle due fiduciarie rientra tra gli indicatori sopra indicati pertanto, anche grazie alla consistente capacità patrimoniale, nonché alla capacità a produrre reddito, tale bilancio viene redatto nella prospettiva della continuità aziendale sempre considerando il fatto che alla luce della incorporazione in Simon, tale analisi è condotta con riferimento alla realtà post fusione.

Con riferimento alla verifica delle riduzioni per perdita di valore, la stessa è unicamente applicabile agli investimenti effettuati sul proprio patrimonio. Dall'analisi delle singole voci componenti i prospetti di bilancio non sono emersi fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime delle stesse. Gli amministratori alla luce di quanto sopra esposto e del positivo andamento operativo - nonostante i fattori di incertezza legati all'andamento degli equilibri geopolitici che hanno interessato l'esercizio 2022 e la prima parte del 2023 - ritengono che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed hanno pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale (going concern).

***Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio***

Ai sensi del paragrafo 17 del principio contabile IAS 10, si dichiara che la pubblicazione del bilancio è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2022 che lo ha approvato. Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2021 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati a meno di quanto di seguito argomentato.

**Fusione per incorporazione della Nomen Fiduciaria S.p.A. nella Simon Fiduciaria S.p.A.**

In data 15 settembre 2022, le assemblee straordinarie di Simon Fiduciaria S.p.A. e di Nomen Fiduciaria S.p.A. hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, il progetto di fusione ed assunto le conseguenti delibere. I verbali delle assemblee straordinarie, redatte dal Notaio Remo Maria Morone, sono stati registrati all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successori e Rimborsi Iva di Torino in data 26 settembre 2022 al n. 45.768 serie 1T ed iscritti nel registro delle imprese – ufficio di Torino in data 30 settembre 2022.

La fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di sessanta giorni di cui all'Art. 2503 del Codice civile senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione.

La fusione ha avuto effetto dal 1° gennaio 2023, ai sensi dell'Art. 2504 bis del Codice civile, data dalla quale inoltre: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante, e sono decorsi gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 172 comma 9 del D.P.R. 917/86. In dipendenza della fusione la società incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione che sono stati pertanto volturati in capo alla società incorporante tutti i beni, ivi compresi quelli non espressamente indicati, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare: le concessioni, autorizzazioni e licenze di qualsiasi natura e

specie, i mandati ex legge 23 novembre 1939 n. 1966, i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie, e, più in generale, ogni entità, attività e diritto mobiliare o immobiliare, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata

Considerando il miglioramento della situazione sanitaria nell'ultima parte del 2022 e nella parte iniziale del 2023, le incertezze esistenti ancora alla fine del 2021 possono considerarsi ad oggi significativamente mitigate e tali da non produrre preoccupazioni, considerando anche la stabilità economica e patrimoniale del Gruppo.

Inoltre, la società incorporante è subentrata alla società incorporata, quale trustee dei trust nei quali quest'ultima riveste tale qualifica. A seguito della fusione il rapporto di lavoro del personale della società incorporata è continuato con la società incorporante ed il personale stesso ha conservato tutti i diritti che ne derivano. Per effetto della fusione sono venuti meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata e le azioni rappresentanti il suo capitale sociale, tutte possedute dalla Ersel S.p.A., sono state rese nulle e prive di valore.

#### *Sezione 4 - Altri aspetti*

##### **Informativa relativa agli impatti del COVID-19**

Nella redazione del bilancio è stata inoltre tenuta in considerazione l'aggiornamento delle integrazioni alle disposizioni della Circolare 262 del 22 dicembre 2005, e successivi aggiornamenti, per ultimo il 7° aggiornamento emanato in data 29 ottobre 2021 (la "Circolare") che si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2022 e che recepiscono l'entrata in vigore di nuovi principi contabili internazionali (IAS/IFRS), oltre che delle comunicazioni di Banca d'Italia del 15 dicembre 2020 e del 27 gennaio 2021, relative agli impatti Covid 19.

##### Informativa relativa ai principali rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19.

Alla data di redazione del bilancio, a distanza ormai di alcuni anni dalla dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità della "emergenza internazionale" dovuta alla diffusione del Covid 19 (c.d. "Coronavirus"), l'intero sistema economico mondiale continua ad accusare gli effetti negativi della crisi mondiale, nonostante il sostanziale annullamento delle misure restrittive introdotte a suo tempo. Anche per l'esercizio 2022 il sistema finanziario è risultato uno dei meno penalizzati soprattutto nel settore del private banking ed asset management a cui il Gruppo Ersel appartiene. In tale contesto si è registrata una ottima tenuta delle masse e dei ricavi. Per quanto riguarda i costi, i maggiori costi sostenuti per la prevenzione dei rischi della pandemia e della messa in sicurezza della struttura e delle persone sostenuti nel corso degli esercizi precedenti si sono progressivamente attenuati.

Dal punto di vista organizzativo, il Gruppo Ersel dal 2021 aveva adottato una serie di misure utili a fronteggiare efficacemente il perdurare dell'emergenza, assicurando costantemente la continuità operativa dei propri processi e servizi. Tali misure erano state attuate in piena conformità ai protocolli d'intesa in materia di contenimento del contagio approvati dal Governo e dalle Parti Sociali in data 24/04/2020 ed aggiornati in data 06/04/2021. In particolare, il piano di "Business Continuity" predisposto dal Gruppo, è stato caratterizzato da misure preventive tra le quali: i) sensibilizzazione della campagna vaccinale adottata dal Ministero della Salute e dal Commissario straordinario per l'emergenza epidemiologica; ii) consolidamento su larga scala del lavoro flessibile; iii) limitazione



delle trasferte dei dipendenti tra le diverse sedi operative e restrizioni dell'accesso dei consulenti esterni; iv) prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro con adozione delle misure di protezione individuale e collettiva; v) convocazione periodica di comitati COVID a cui hanno partecipato, oltre alle funzioni aziendali, anche il medico competente ed il RSPP ed altre ancora.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio 2022 il Gruppo Ersel, considerando il miglioramento della situazione sanitaria nazionale ha provveduto a ridurre le misure di restrizione per un rientro ad una situazione di normalità pur preservando tutti gli accorgimenti oramai consolidati quali utilizzo di lavoro flessibile, utilizzo di video conference per le riunioni e sanificazione degli ambienti.

L'esercizio 2023 potrà essere ancora condizionato dalla naturale evoluzione della situazione sanitaria seppur in notevole miglioramento, per tanto alla luce dell'ovvia incertezza ed ai possibili scenari macroeconomici futuri, si segnala che ad oggi non sia possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le sue conseguenze, né si possono escludere allo stato attuale eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi sulla nostra società, seppur l'anno appena concluso abbia confermato la stabilità economica e patrimoniale del Gruppo.

#### Cambiamenti delle stime contabili legate al COVID-19

Nella redazione del bilancio d'esercizio come richiesto dalla Comunicazione di Banca d'Italia Prot. N. 1822531/21 del 23 dicembre 2021, si segnala che non sono stati effettuati cambiamenti delle stime contabili legate al COVID-19.

#### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'impresa**

Come richiesto dal citato documento congiunto Banca d'Italia/Ivass/Consob, si precisa che sono stati completati i processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel Bilancio al 31 dicembre 2022, così come previsto dai principi contabili vigenti. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale. La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della tenuta del valore contabile delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni per la determinazione della fiscalità corrente e per la recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- le ipotesi demografiche (legate alla mortalità prospettica della popolazione assicurata) e finanziarie (derivanti dalla possibile evoluzione dei mercati finanziari) utilizzate nella determinazione dei fondi relativi al personale.

## Modifiche ai principi contabili IAS/IFRS

Per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono stati adottati i medesimi principi e metodi contabili utilizzati per la redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2021.

## Principi contabili internazionali omologati al 31.12.2022 ed in vigore dal 2022

Regolamento omologazione	Modifiche	Data di entrata in vigore
1080/2021	Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari, IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali, IAS 41 Agricoltura, IFRS 1 Prima adozione degli International Reporting Standards, IFRS 3 Aggregazioni aziendali e IFRS 9 Strumenti finanziari	01/01/2022 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2022 o successiva

Come evidenziato nella precedente tabella, trovano applicazione a partire dal 1° gennaio 2022 le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1080/2021 del 28 giugno 2021 che recepisce alcune modifiche di minore rilevanza, pubblicate dallo IASB in data 14 maggio 2020, ai principi contabili internazionali IAS 16 Immobili, impianti e macchinari, IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali e IFRS 3 Aggregazioni aziendali.

Le modifiche riguardano:

IAS 16 – Componenti di costo: le modifiche, che non risultano di interesse per la Società, introducono il divieto di detrarre dal costo degli immobili, impianti e macchinari, gli importi ricevuti dalla vendita di articoli prodotti mentre la società stava predisponendo l'asset per le finalità previste. La società dovrà riconoscere tali proventi delle vendite e i relativi costi nel conto economico;

IAS 37 – Contratti onerosi: viene precisato che per valutare se un contratto sia oneroso occorre includere nella stima tutti i costi direttamente correlati al contratto e non i soli costi incrementali necessari all'adempimento del contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include i costi incrementali (ad esempio il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare a seguito della stipula del contratto (ad esempio la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);

I'IFRS 3 – Riferimenti al Conceptual Framework: sono stati aggiornati alcuni riferimenti alla nuova versione del Conceptual Framework del 2018 che, tuttavia, non comportano modifiche rispetto alle modalità di contabilizzazione preesistenti. Inoltre, viene esplicitato il divieto di rilevare attività potenziali (ovvero quelle attività la cui esistenza sarà confermata solo da eventi futuri incerti) nelle operazioni di aggregazione aziendale (precedentemente questo divieto era riportato esplicitamente solo nelle Basis for Conclusions).

Con il Regolamento in oggetto vengono anche recepiti i consueti miglioramenti annuali - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-2020 - che chiariscono la formulazione o correggono errori, sviste o conflitti tra i requisiti dei principi. Tra tali emendamenti minori vengono apportate modifiche all'IFRS 9 Strumenti Finanziari con alcuni chiarimenti in merito alle commissioni da includere nel test del 10% per la derecognition delle passività finanziarie; in proposito viene specificato che devono essere incluse soltanto le commissioni pagate o incassate tra le parti e non anche le commissioni direttamente attribuibili a parti terze.

Si evidenzia che il Regolamento introduce alcune modifiche e chiarimenti di minore rilevanza che, pertanto, non comportano impatti significativi per la Società.

Nella tabella che segue sono, invece, riportati i nuovi principi contabili internazionali e le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2023 – nel caso di bilanci coincidenti con l'anno solare.

### Principi contabili internazionali omologati al 31.12.2022 e con applicazione successiva al 31.12.2022

Regolamento omologazione	Titolo	Data di entrata in vigore
2036/2021	IFRS 17 Contratti assicurativi	01/01/2023 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2023 o successiva
Regolamento omologazione	Modifiche	Data di entrata in vigore
	Modifiche all'IFRS 17 Contratti assicurativi	01/01/2023 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2023 o successiva
357/2022	Modifiche allo IAS 1 Presentazione in bilancio - Informativa sui principi contabili	01/01/2023 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2023 o successiva
	Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - Definizione di stime contabili	01/01/2023 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2023 o successiva
1392/2022	Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito - Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione	01/01/2023 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2023 o successiva
1491/2022	Modifiche all'IFRS 17 Contratti assicurativi - Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 - Informazioni comparative	01/01/2023 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2023 o successiva

Con riferimento ai regolamenti di omologazione che recepiscono modifiche a principi contabili già esistenti o nuovi IAS/IFRS si segnala che il Regolamento n. 2036/2021 del 19 novembre 2021 che omologa il nuovo principio contabile IFRS 17 “Contratti assicurativi” e il successivo Regolamento n. 1491/2022 dell'8 settembre 2022 con cui sono adottate le modifiche all'IFRS 17 - Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative non trovano applicazione con riferimento a 31.12.2022.

Si menzionano inoltre il Regolamento n. 357/2022 e il Regolamento n. 1392/2022 che saranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2023 e il cui contenuto è di seguito illustrato.

#### Regolamento n. 357/2022 del 2 marzo 2022 – Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio e allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Il Regolamento n. 357/2022 del 2 marzo 2022 adotta talune modifiche di minore rilevanza e ulteriori chiarimenti volti ad aiutare le entità a decidere quali informazioni sui principi contabili devono essere divulgate (modifiche allo IAS 1) e a distinguere tra principi contabili e stime (modifiche allo IAS 8); non si prevede, pertanto, che comporterà impatti significativi per la Società, sebbene possa costituire un utile riferimento per le analisi e per migliorare l'informativa di bilancio.

Più in dettaglio il Regolamento introduce modifiche ai seguenti principi contabili:

- *IAS 1 Presentazione del bilancio*

Si tratta di limitate modifiche (cd. “narrow scope amendments”) allo IAS 1 Presentazione del bilancio e al documento IFRS Practice Statement 2 “Making Materiality Judgements” che forniscono alcune indicazioni per aiutare le società a decidere quali informazioni sui principi contabili (accounting policy) devono essere divulgate e quindi a migliorarne la disclosure, per renderla più utile per gli investitori e gli altri utenti primari del bilancio.

Le modifiche allo IAS 1 richiedono alle società di fornire informazioni sui principi contabili rilevanti (“material”), sostituendo il precedente “significativi” (“significant”), dicitura che non trova una definizione negli IFRS e poteva pertanto risultare poco chiara. Le informazioni sulle politiche contabili sono rilevanti se, considerate congiuntamente con altre informazioni contenute nel bilancio, è ragionevole attendersi che possano influenzare le decisioni degli utilizzatori primari del bilancio. In altri termini, le informazioni sulle politiche contabili sono rilevanti se consentono di comprendere le informazioni riportate in bilancio su transazioni rilevanti. Non è invece necessario illustrare le politiche contabili inerenti transazioni o eventi irrilevanti e, in ogni caso, queste informazioni non devono oscurare le informazioni rilevanti.

In ogni caso, risultano maggiormente utili le informazioni specifiche per ciascuna entità (entity-specific) rispetto alle informazioni standardizzate o che si limitano a riprodurre o riassumere le disposizioni degli IFRS.

Sono apportate alcune modifiche anche al Practice Statement 2, che fornisce una guida su come applicare il concetto di materialità all’informativa sui principi contabili;

- *IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*

Le modifiche allo IAS 8 sono volte a fornire ulteriori chiarimenti per distinguere i cambiamenti nei principi contabili (“accounting policies”) dai cambiamenti nelle stime contabili (“accounting estimates”). Questa distinzione è importante perché i cambiamenti nelle stime contabili sono applicati prospetticamente solo a transazioni e ad altri eventi futuri, mentre i cambiamenti nei principi contabili sono generalmente applicati retroattivamente a transazioni e ad altri eventi passati. Tuttavia, in passato erano emerse difficoltà da parte delle entità nel distinguere le due casistiche sulla base delle indicazioni dello IAS 8.

In proposito è stata aggiunta la definizione di stima contabile, in precedenza non prevista – “le stime contabili sono importi monetari in bilancio soggetti a incertezza della valutazione” – e introdotte altre modifiche al fine di fornire maggiori chiarimenti. Si precisa che l’entità può dover modificare una stima contabile se si verificano mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o a seguito di nuove informazioni, nuovi sviluppi o maggiore esperienza. Per sua natura, la modifica di una stima non è correlata a esercizi precedenti e non è la correzione di un errore, può influire solo sul risultato economico dell’esercizio corrente o degli esercizi futuri (ad esempio a seguito di un cambiamento nella vita utile stimata di una attività ammortizzabile).

Le correzioni degli errori si distinguono dai cambiamenti nelle stime contabili: le stime contabili, per loro natura, sono approssimazioni che necessitano di una modifica se si viene a conoscenza di informazioni aggiuntive. Per esempio, l’utile o la perdita rilevato a seguito della risoluzione di un evento incerto non rappresenta la correzione di un errore.

#### Regolamento n. 1392/2022 - modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito – Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione

Con il Regolamento n. 1392/2022 dell’11 agosto 2022 la Commissione Europea ha adottato le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito “Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione”, pubblicate dallo IASB in data 7 maggio 2021. Gli emendamenti chiariscono in che modo le società devono contabilizzare le imposte differite su operazioni quali leasing e obblighi di smantellamento e mirano a ridurre la diversità nell’iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite su tali operazioni. La fattispecie di possibile rilevanza per la Società si riscontra in relazione alla contabilizzazione delle operazioni di leasing in cui il locatario iscrive inizialmente nello stato patrimoniale l’attività (right of use) e la corrispondente passività del leasing (lease liability), di norma di pari importo. In funzione della normativa fiscale applicabile, possono sorgere differenze temporanee imponibili e deducibili di uguale entità al momento della rilevazione iniziale dell’attività e della passività. Con le modifiche in oggetto è stato precisato che in tali casi l’entità deve rilevare qualsiasi passività e attività fiscale che ne deriva (pertanto, l’esonero prevista dai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 - che permette di non iscrivere fiscalità differita nei casi in cui l’operazione nel suo complesso non influenza l’utile - non si applica a tali casistiche).

Le modifiche in oggetto non sono rilevanti, in termini di impatti quantitativi, per la società, in quanto secondo le disposizioni fiscali applicabili in Italia (in applicazione del c.d. Decreto fiscale IFRS 16), sia il right of use che la passività del leasing assumono integralmente rilevanza fiscale (valore civile e fiscale allineato), così come sono trattate in derivazione ai fini fiscali anche le conseguenti componenti economiche rilevate in bilancio (ammortamenti e interessi). Tale approccio vale non solo per le nuove operazioni di leasing, successive alla prima applicazione dell'IFRS 16, ma anche per le operazioni esistenti al momento della FTA a seguito del riallineamento fiscale effettuato, come consentito dal decreto fiscale e, pertanto, non sorgono differenze temporanee imponibili o deducibili.

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore non ancora omologati da parte della Commissione Europea.

### Principi contabili internazionali non ancora omologati al 31.12.2022

Principio/ Interpretazione	Modifiche	Data di pubblicazione
IAS 1	Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current	23/01/2020
IAS 1	Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date	15/07/2020
IAS 1	Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-current Liabilities with Covenants	31/10/2022
IFRS 16	Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback	22/09/2022

Per quanto riguarda i documenti dello IASB che modificano principi contabili esistenti ed ancora in attesa di omologazione si segnala quanto segue:

- Amendments allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-Current”, pubblicato in data 23 gennaio 2020 con l’obiettivo di proporre alcune modifiche di portata limitata allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”, al fine di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli correnti o non correnti. La proposta in oggetto chiarisce – senza modificarli – gli attuali requisiti dello IAS 1; i chiarimenti mirano a promuovere la coerenza nell’applicazione dello IAS 1 tra le società per determinare se, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, i debiti e le altre passività con una data di regolamento incerta debbano essere classificati come correnti (dovuti o potenzialmente da liquidare entro un anno) o non correnti. Con la successiva pubblicazione del 15 luglio 2020 viene differita di un anno la data di entrata in vigore delle modifiche, al 1° gennaio 2023 in luogo del 2022, senza introdurre ulteriori modifiche.

- Amendments allo IAS 1 “Non-current Liabilities with Covenants”

In data 31 ottobre lo IASB ha pubblicato una ulteriore limitata modifica allo IAS 1 “Presentazione del bilancio” che mira a migliorare le informazioni fornite dalle società sulle passività con covenants e sulla classificazione di tali passività come correnti o non correnti. Lo IASB si aspetta che le modifiche migliorino le informazioni fornite dalle società, consentendo agli investitori di comprendere il rischio che tali passività possano dover essere rimborsate anticipatamente.

Lo IAS 1 prevede che una società classifichi una passività come non corrente solo se la società può evitare di saldare il debito nei 12 mesi successivi alla data del bilancio. Tuttavia, la capacità di un'azienda di farlo è spesso soggetta al rispetto di covenants. Ad esempio, una società potrebbe avere un debito a lungo termine che potrebbe diventare rimborsabile entro 12 mesi se la società non rispetta un covenant (ad esempio un ratio in termini di working capital) nei 12 mesi successivi. Le modifiche allo IAS 1 specificano che i covenants da rispettare dopo la data di bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di bilancio. Di converso viene richiesto alla società di fornire informazioni su questi covenants in nota integrativa.

Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2024, con adozione anticipata consentita, previa omologazione della Commissione Europea.



In considerazione del contenuto delle modifiche sopra evidenziate, che assumono scarsa rilevanza per il settore finanziario, nonché in virtù dell'obbligo di applicare gli schemi previsti dalla Circolare n. 262/05 della Banca d'Italia, le limitate proposte di modifica allo IAS 1 non risultano particolarmente rilevanti per la società.

*- Amendments all'IFRS 16 "Lease Liability in a Sale and leaseback"*

Con la pubblicazione in data 22 settembre 2022 dei Narrow-scope Amendments "Lease Liability in a Sale and Leaseback" lo IASB introduce alcune limitate modifiche all'IFRS 16 in merito alla contabilizzazione delle sole operazioni di vendita e retro-locazione (cd. sale and leaseback) da parte del locatario-venditore. Le transazioni di sale and leaseback sono operazioni per le quali una società vende un bene e successivamente prende in locazione lo stesso bene dal nuovo proprietario. In questo ambito, sono oggetto di analisi quelle operazioni in cui il trasferimento dell'asset soddisfa i requisiti ai sensi dell'IFRS 15 per essere contabilizzato come una vendita del bene.

La presente modifica era stata sollecitata dall'IFRIC che aveva riscontrato un vuoto normativo in merito alle modalità di rilevazione del right of use e delle lease liability nelle transazioni di sale and leaseback in presenza di canoni variabili che non dipendono da un indice o da un tasso, ad esempio basati su una percentuale delle vendite del locatario-venditore generate dall'uso del bene.

In tale ambito gli emendamenti apportano alcuni chiarimenti e lasciano alle singole entity la definizione di una accounting policy per la modalità di valutazione della passività derivante dalla retrolocazione.

Le modifiche saranno obbligatoriamente applicabili dal 1° gennaio 2024 - previa omologazione da parte della Commissione Europea e con possibilità di applicazione anticipata - con applicazione retrospettiva alle transazioni di sale and leaseback stipulate successivamente alla data di prima applicazione dell'IFRS 16, ovvero per il Gruppo dal 1° gennaio 2019.

***Riclassifica saldi esercizi precedenti***

Ai sensi dello IAS 8 si conferma che non sono variati né le politiche contabili né le stime contabili rispetto all'esercizio precedente. Sempre ai sensi delle disposizioni dello IAS 8 si segnala che non sono state effettuate alcune riclassificazioni ai dati del 31 dicembre 2021 rispetto a quanto precedentemente pubblicato.

**Informativa relativa alla trasparenza delle erogazioni pubbliche**

In relazione alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal Decreto-legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal Decreto-legge 'Semplificazione' (n. 135/2018) e con riferimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 125 relativamente i vantaggi economici ricevuti si comunica che nel corso del 2022 la Società non ha percepito contributi.

**Revisione legale dei conti**

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione EY S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 27 aprile 2022, che ha attribuito l'incarico di revisione contabile a detta società per il periodo 2022-2024.

## **A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

I principi contabili applicati per la redazione del bilancio di Nomen Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2022 sono illustrati qui di seguito.

L'impostazione illustrativa prevede, di norma, per ciascuna categoria di attività e passività considerata, l'indicazione dei criteri seguiti in ordine agli aspetti della classificazione, della iscrizione (iniziale e successiva), della valutazione, della cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali.

### **Cassa e disponibilità liquide**

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere nonché i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche.

### **1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico**

#### **Criteri di classificazione**

Sono classificate nella categoria Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico principalmente le attività finanziarie detenute per la negoziazione e comunque diverse dalle attività finanziarie classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

In particolare, la categoria include:

- i) le attività finanziarie detenute per la negoziazione (FVTPL), rappresentate principalmente da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione;
- ii) le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti;
- iii) le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value (FVTPLM), rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva o che non hanno finalità di negoziazione. Trattasi di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure non hanno finalità di negoziazione ma non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");

Vengono quindi classificati in detta categoria:

- i titoli di debito e i finanziamenti che sono inclusi in un business model Other/Trading (non riconducibili quindi ai business model "Hold to Collect" o "Hold to Collect and Sell") o che non superano il test SPPI;
- gli strumenti di capitale - non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto - detenuti per finalità di negoziazione o quindi non designati, in sede di rilevazione iniziale, al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- le quote di OICR;
- i contratti derivati detenute per la negoziazione;
- derivati incorporati in contratti finanziari complessi ove sussistono i presupposti normativi.

Il principio contabile IFRS 9 prevede in riferimento alla riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), che non sono ammessi trasferimenti verso altre categorie di attività finanziarie ad eccezione in cui la società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, ritenuti altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto

economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva).

Il valore di trasferimento sarà determinato dal fair value dello strumento finanziario al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata sarà determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocatione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage allocation) ai fini dell'impairment.

### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al costo, inteso come il fair value dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, che sono imputati immediatamente a conto economico.

### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value con imputazione a conto economico delle relative variazioni.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, sono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, sono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono cancellate solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. La cancellazione di un'attività finanziaria avviene alla data del suo trasferimento (data regolamento).

## **2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**

### **Criteri di classificazione**

Vengono classificate nella categoria Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- i) l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell"),
- ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Il principio contabile IFRS 9 prevede inoltre, che possono essere inclusi in questa categoria gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;



- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- i finanziamenti che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI.

Il principio contabile IFRS 9 prevede in riferimento alla riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), che non sono ammessi trasferimenti verso altre categorie di attività finanziarie ad eccezione in cui la società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, ritenuti altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9. Il valore di trasferimento sarà determinato dal fair value dello strumento finanziario al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione. Nel caso invece di riclassifica nella categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

#### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria nella categoria Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale e alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

#### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva diverse dai titoli di capitale, sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico degli impatti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

#### **Criteri di cancellazione**

Le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono cancellate solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. La cancellazione di un'attività finanziaria avviene alla data del suo trasferimento (data regolamento).

### **3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

#### **Criteri di classificazione**

La categoria Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato include le attività finanziarie (finanziamenti e titoli di debito) che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- i) l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect");

- ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Vengono inclusi in questa voce:

- gli impieghi con banche;
- gli impieghi con clientela;
- i titoli di debito;
- crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari.

Il principio contabile IFRS 9 prevede in riferimento alla riclassificazione delle attività finanziarie, che non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo fair value sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e a Patrimonio netto, nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

#### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

#### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. La stima dei flussi e della durata contrattuale del prestito tiene conto di tutte le clausole contrattuali che possono incidere sugli importi e sulle scadenze (a esempio le estinzioni anticipate, opzioni esercitabili), senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento. Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello originario che viene sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione essi vengono pertanto valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono cancellate solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. La cancellazione di un'attività finanziaria avviene alla data del suo trasferimento (data regolamento).

#### **4. Attività materiali**

##### **Criteri di classificazione**

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti, i macchinari, i mobili e gli arredi e le altre attività materiali detenute ad uso funzionale, detenute a scopo di investimento e come rimanenze di attività materiale e sono disciplinate rispettivamente dai principi contabili IAS 16, IAS 40 e IAS 2.

Le attività materiali disciplinate dallo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari, sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Rientrano tra le attività materiali anche gli investimenti immobiliari (terreni e fabbricati) disciplinati dallo IAS 40 – Investimenti immobiliari, detenuti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito e le rimanenze di attività materiali disciplinati dallo IAS 2 – Rimanenze, riconducibili principalmente ad immobili provenienti da operazioni di recupero dei crediti.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Al valore delle immobilizzazioni materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento. Sono, infine, inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività materiale (per le società locatarie), le attività concesse in leasing operativo (per le società locatrici).

##### **Criteri di iscrizione**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, sono imputate a incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico. Secondo l'IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del right of use, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo (data iniziale), il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

##### **Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore, conformemente al "modello del costo" di cui al paragrafo 30 dello IAS 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, a eccezione:

- dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra",
- del patrimonio artistico, in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato su base giornaliera a partire dalla data di entrata in uso del cespite. Per i beni ceduti e/o dismessi nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato su base giornaliera fino alla data di cessione e/o dismissione.

Con riferimento all'attività consistente nel diritto di utilizzo, contabilizzata in base all'IFRS 16, essa viene misurata utilizzando il modello del costo secondo lo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; in questo caso l'attività è successivamente ammortizzata e soggetta a un impairment test nel caso emergano degli indicatori di impairment.

Se esistono evidenze che l'attività materiale possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche sono rilevate a conto economico.

I test di impairment sui valori degli immobili vengono effettuati sulla base di nuovi valori di perizia.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

#### **Criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

### **5. Attività immateriali**

#### **Criteri di classificazione**

Le attività immateriali comprendono le attività immateriali disciplinate dallo IAS 38. Sono inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività immateriale (per i locatari) e le attività concesse in leasing operativo (per i locatori). Il principio contabile IAS 38 definisce le attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica. Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

L'avviamento, incluso nelle immobilizzazioni immateriali quale differenza positiva tra il costo di acquisto e il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazioni aziendali (*business combination*), è rappresentato, secondo l'IFRS 3, dai futuri benefici economici derivanti da attività che non possono essere identificate individualmente, né rilevate separatamente in contabilità. Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

#### **Criteri di iscrizione e valutazione**

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Per le attività a vita utile definita, il costo è ammortizzato in quote costanti o in quote decrescenti determinate in funzione dell'afflusso dei benefici economici attesi dall'attività. Le attività a vita utile indefinita non sono invece soggette ad ammortamento sistematico, bensì ad un test periodico di verifica dell'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa avere subito una perdita di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

## **Criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri. Gli ammortamenti sono calcolati con criteri basati sul decorrere del tempo.

## **6. Fiscalità corrente e differita**

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nei paesi dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;
- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

## **7. Fondi per rischi ed oneri**

### *Fondi di quiescenza e per obblighi simili*

I Fondi di quiescenza sono costituiti in attuazione di accordi aziendali e si qualificano come piani a benefici definiti. La passività relativa a tali piani ed il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente sono determinati sulla base di ipotesi attuariali.



### *Altri fondi*

I fondi per rischi ed oneri, disciplinati dallo IAS 37, accolgono gli accantonamenti relativi a obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

#### **Criteri di classificazione**

Conseguentemente, la rilevazione di un accantonamento a fondi per rischi ed oneri avviene se e solo se:

- vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici; e
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

#### **Criteri di iscrizione e di valutazione**

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a conto economico.

#### **Criteri di cancellazione**

L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione oppure quando si estingue l'obbligazione. I fondi rischi ed oneri comprendono inoltre iscrizioni di indennità contrattuali dovute la cui misurazione è operata secondo i criteri attuariali previsti dal principio contabile IAS 37.

## **8. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

### **Criteri di classificazione**

Vengo iscritti in questa voce di bilancio i debiti verso banche, società finanziarie, le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine ed i debiti verso clientela.

Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dall'impresa in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing.

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine o a vista, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

### **Criteri di cancellazione**

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

## 9. Altre informazioni

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale, determinato da attuari esterni al Gruppo. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi titoli corporate relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione. I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali. Gli utili e le perdite attuariali sono immediatamente contabilizzati a patrimonio netto.

### RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi sono rilevati pro-rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione e il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati e sono rilevate secondo il principio della competenza economica.
- I ricavi provenienti da contratti con i clienti così come disciplinato dall'IFRS 15 prevedono i seguenti elementi:
  - unico standard contabile per il riconoscimento dei ricavi (vendite di beni e prestazioni di servizi);
  - approccio per "step" per il riconoscimento dei ricavi:
    - identificazione del contratto con il cliente (con l'onere in alcuni casi di dovere considerare più contratti contabilmente come un contratto unico) ed individuazione delle "performance obligations", provvedendo alla contabilizzazione separata di beni e servizi se sono "distinti";
    - determinazione del prezzo di transazione e sua ripartizione tra le "performance obligations" del contratto sulla base dei prezzi di vendita stand-alone di ogni distinto bene o servizio;
    - riconoscimento del ricavo nel momento del soddisfacimento della "performance obligations", che avviene mediante il trasferimento di un bene o la prestazione di un servizio e può essere soddisfatta in un certo momento temporale o durante un arco temporale.
- attribuzione del prezzo complessivo della transazione a ciascun degli impegni oggetto di contratto di cessione.

I costi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza; i costi relativi all'ottenimento e l'adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati a conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi.

## **VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI ED IMMATERIALI**

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono soggette a *test di impairment* se esiste un'indicazione che il valore contabile del bene non può più essere recuperato. Il valore recuperabile viene determinato con riferimento al *fair value* dell'attività al netto degli oneri di dismissione o al valore d'uso se determinabile e se esso risulta superiore al *fair value*.

Per quanto riguarda gli immobili, a qualunque scopo detenuti, il *fair value* è prevalentemente determinato sulla base di una perizia. La perdita di valore viene rilevata solo nel caso in cui il *fair value*, al netto dei costi di vendita o il valore d'uso, sia inferiore al valore di carico per un periodo prolungato.

Relativamente alle attività immateriali a vita indefinita, tutti i fattori su cui è stata fondata la stima del valore recuperabile delle stesse vengono continuamente e costantemente monitorati, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali potenziali elementi di criticità.

### **A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

#### ***Informativa di natura qualitativa***

Per aumentare la coerenza e la comparabilità delle misurazioni del fair value, l'International Accounting Standard Board (IASB), a maggio 2011, ha pubblicato l'IFRS 13 "Valutazione del fair value", recepito dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1255 dell'11 dicembre 2012, applicabile a partire dal 1° gennaio 2013.

L'IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;  
oppure
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Le valutazioni degli strumenti finanziari al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia del fair value caratterizzata da tre livelli (par. 76-90) che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. In base al principio, si distinguono quindi i seguenti livelli di fair value:

- Livello 1 di fair value: gli input della valutazione dello strumento sono prezzi quotati per identici strumenti in mercati attivi a cui si ha accesso alla data di misurazione;
- Livello 2 di fair value: gli input della valutazione dello strumento sono diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3 di fair value: gli input della valutazione dello strumento non sono basati su dati di mercato osservabili.

Come indicato dalla normativa, la gerarchia degli approcci adottati per la determinazione del *fair value* di tutti gli strumenti finanziari (azioni, OICR, titoli obbligazionari, prestiti obbligazionari emessi e derivati) attribuisce assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e le passività da valutare e, in mancanza, alla valutazione di attività e di passività basata su quotazioni



significative, ovvero facendo riferimento ad attività e passività similari. Infine, in via residuale, possono essere utilizzate tecniche valutative basate su *input* non osservabili e, quindi, maggiormente discrezionali. La classifica i propri strumenti finanziari per grado decrescente di qualità del *fair value* sulla base dei seguenti principi:

- Livello 1, il *fair value* è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni (senza aggiustamenti) espresse in mercati attivi<sup>3</sup>. Sono classificati strumenti finanziari con *fair value* di Livello 1 i titoli azionari ed i titoli di debito quotati anche in più mercati attivi, se tali mercati sono ritenuti sufficientemente liquidi, nonché i derivati ed i fondi quotati in un mercato attivo;
- Livello 2, la misurazione del *fair value* è basata su *input* diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1. Gli *input* sono osservabili direttamente o indirettamente; le relative valutazioni sono reperibili da info provider affidabili, ovvero su prezzi determinati utilizzando un'opportuna metodologia di calcolo basata su parametri di mercato osservabili. L'utilizzo di queste metodologie di calcolo consente di riprodurre le valutazioni di strumenti finanziari non quotati su mercati attivi attraverso l'utilizzo di parametri cosiddetti di mercato, cioè parametri il cui valore viene desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo sono classificati strumenti finanziari con *fair value* di livello 2:
  - Titoli azionari quotati in un mercato attivo, i cui volumi e le frequenze degli scambi sono considerati insufficienti per assicurare adeguata liquidabilità dello strumento;
  - Titoli debito valutati utilizzando prezzi di mercato forniti da singoli contributori o altre fonti informative (Bloomberg BGN, BVAL., ecc.);
  - Titoli di debito misurati attraverso tecniche di valutazione, se i dati di *input* utilizzati per la valorizzazione (i.e. strutture a termine dei tassi *risk-free*, dei *credit spread*, ecc.) sono direttamente o indirettamente osservabili sul mercato, oppure se la valutazione è effettuata ricorrendo a metodi di comparazione (c.d. "*comparable approach*");
  - Derivati non quotati, misurati attraverso tecniche di valutazione, se i dati di *input* utilizzati per la valutazione sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
  - OICR per i quali viene pubblicato un NAV con cadenza almeno mensile.
- Livello 3, la misurazione del *fair value* è effettuata utilizzando *input* diversi, ivi compresi parametri discrezionali, vale a dire parametri il cui valore non può essere desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi (c.d. *model valuation*). Se tali parametri discrezionali influiscono in maniera determinante sulla valutazione finale, ne deriva che, la non osservabilità diretta sul mercato di tutti i parametri, comporta la necessità di stime ed assunzioni da parte del valutatore. Sono classificati in via residuale come strumenti finanziari con *fair value* di livello 3 tutti gli strumenti che non presentano i requisiti per essere classificati nei precedenti livelli.

#### A.4.1 Livelli di *fair value* 2 e 3: tecniche di valutazione e *input* utilizzati

Per le attività e le passività valutate al *fair value* su base ricorrente, per le quali non risultano disponibili prezzi direttamente osservabili su mercati attivi, è necessario determinare un *fair value* sulla base del "*comparable approach*" e del "*model valuation*" come definiti nel paragrafo precedente.

Si segnala che le uniche poste valutate al *fair value* su base ricorrente sono rappresentate da attività e passività finanziarie, come di seguito rappresentato con maggiore dettaglio.

- Investimenti in OICR: sono valutati sulla base del NAV prendendo a riferimento il valore degli investimenti sottostanti proporzionalmente alla percentuale di quote detenute; in mancanza delle informazioni necessarie si passa ad un modello secondario, prendendo a riferimento il NAV ("*Net Asset Value*") messo a disposizione dalla società di gestione. Nel caso non sia possibile reperire il NAV ufficiale alla data di valutazione, il *fair value* è calcolato tenendo conto dell'ultimo NAV ufficiale, che viene

<sup>3</sup> Un mercato attivo è un mercato in cui le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa

rettificato con richiami e rimborsi avvenuti durante il periodo di misurazione. In tali investimenti rientrano tipicamente i fondi di private equity, i fondi immobiliari ed i fondi hedge.

#### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come livello 3 sono principalmente rappresentati dalle stime ed assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale e le quote di OICR.

Per tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di sensitivity del fair value rispetto al cambiamento degli input non osservabili, in quanto:

- il fair value è stato attinto da fonti terze senza apportare alcuna rettifica;
- è frutto di un modello i cui input sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.

#### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

In merito alla ripartizione delle voci di bilancio ed all'informativa sui trasferimenti tra i vari livelli di fair value si forniscono i relativi dettagli nei successivi paragrafi A.4.5.2, A.4.5.3, segnalando che, per i titoli in posizione alla fine del 31 dicembre 2022 e che presentano un livello di fair value differente rispetto a quello esistente alla fine del 31 dicembre 2021, a fronte di eventuali trasferimenti, si ipotizzata che il trasferimento tra i livelli avvenga con riferimento ai saldi esistenti all'inizio del periodo di riferimento.

#### *A.4.4 Altre informazioni*

Al 31 dicembre 2022 non sono applicabili le informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafi 48, 93 lettera (i) e 96.

## Informativa di natura qualitativa

### A.4.5 Gerarchia del fair value

#### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2022			31/12/2021		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	1.598.289	0	0	1.608.294	0
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0	0
b) Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	1.598.289	0	0	1.608.294	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.745	0	0	3.054	0	0
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
4. Attività materiali	0	0	0	0	0	0
5. Attività immateriali	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.745</b>	<b>1.598.289</b>	<b>0</b>	<b>3.054</b>	<b>1.608.294</b>	<b>0</b>
1. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0	0
2. Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tali attività sono state classificate in base a una scala gerarchica che riflette la rilevanza dei dati utilizzati nell'effettuare le valutazioni:

- livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3: dati che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le valutazioni di cui al livello 2 contengono principalmente quote di OICR la cui valorizzazione risulta essere non giornaliera in accordo con le tempistiche indicate nel Prospetto Informativo.

I valori classificati al livello 3, sono rappresentati da titoli il cui prezzo non è rilevabile da fonti ufficiali, tra cui partecipazioni non di controllo.

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

*(in unità di Euro)*

Attività e passività non valutate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	<b>Totale 31/12/2022</b>				<b>Totale 31/12/2021</b>			
	Valore bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valore bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.542.884	0	0	2.542.884	5.457.880	0	0	5.457.880
2. Attività materiali detenute a scopo d'investimento	0	0	0	0	0	0	0	0
3 Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.542.884</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.542.884</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.457.880</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	93.933	0	99	93.834	106.257	0	986	105.271
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>93.933</b>	<b>0</b>	<b>99</b>	<b>93.834</b>	<b>106.257</b>	<b>0</b>	<b>986</b>	<b>105.271</b>

Il fair value risulta essere di pari importo al valore di bilancio.

*A.5 Informativa sul "DAY ONE PROFIT/LOSS"*

Il paragrafo 28 dell'IFRS 7 disciplina la specifica fattispecie in cui, in caso di acquisto di uno strumento finanziario valutato al fair value ma non quotato su un mercato attivo, il prezzo della transazione, che generalmente rappresenta la miglior stima del fair value in sede di riconoscimento iniziale, differisca dal fair value determinato sulla base delle tecniche valutative utilizzate dall'entità. In tal caso, si realizza un utile/perdita valutativo in sede di acquisizione del quale deve essere fornita adeguata informativa per classe di strumenti finanziari. Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 tale fattispecie non è presente.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
a) Cassa	1.743	1.024
b) Depositi a vista presso Banche Centrali	0	0
c) Conti correnti e depositi a vista presso banche	1.527.882	464.119
<b>Totale</b>	<b>1.529.625</b>	<b>465.143</b>

#### Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

##### 2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	<b>Totale 31/12/2022</b>			<b>Totale 31/12/2021</b>		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di debito</b>	0	0	0	0	0	0
1.1. Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
1.2. Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
<b>2. Titoli di capitale</b>	0	0	0	0	0	0
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	0	1.598.289	0	0	1.608.294	0
<b>4. Finanziamenti</b>	0	0	0	0	0	0
4.1. Pronti contro termine	0	0	0	0	0	0
4.2. Altri	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.598.289</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.608.294</b>	<b>0</b>

**2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori / emittenti**

Voci/Valori	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
<b>1. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui: banche</i>	0	0
<i>di cui: altre società' finanziarie</i>	0	0
<i>di cui: società' non finanziarie</i>	0	0
<b>2. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche centrali	0	0
b) Amministrazioni pubbliche	0	0
c) Banche	0	0
d) Altre società' finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
e) Società' non finanziarie	0	0
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	1.598.289	1.608.294
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche centrali	0	0
b) Amministrazioni pubbliche	0	0
c) Banche	0	0
d) Altre società' finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
e) Società' non finanziarie	0	0
f) Famiglie	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.598.289</b>	<b>1.608.294</b>

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value sono costituite interamente da quote di OICR.

**Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30**
**3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica**

Voci/Valori	<b>Totale 31/12/2022</b>			<b>Totale 31/12/2021</b>		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>2.745</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.054</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- 1.1 Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
- 1.2 Altri titoli di debito	2.745	0	0	3.054	0	0
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>2.745</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.054</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori / emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>2.745</b>	<b>3.054</b>
a) Banche centrali	0	0
b) Amministrazioni pubbliche	2.745	3.054
c) Banche	0	0
d) Altre società finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
e) Società non finanziarie	0	0
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche	0	0
b) Altri emittenti	0	0
- Altre società' finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
- Società' non finanziarie	0	0
- Altri	0	0
<b>3. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche centrali	0	0
b) Amministrazioni pubbliche	0	0
c) Banche	0	0
d) Altre società' finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
e) Società' non finanziarie	0	0
f) Famiglie	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.745</b>	<b>3.054</b>

La voce al 31.12.2022 accoglie titoli di stato italiano del valore di Euro 2.745. Il decremento rispetto al precedente esercizio è dato dall'adeguamento di valore di fine anno.

3.3. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off parziali complessivi
	Primo stadio	<i>di cui str. basso rischio di credito</i>	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	2.745	2.745	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>2.745</b>	<b>2.745</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>3.054</b>	<b>3.054</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40**
**4.2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela**

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2022					
	Valori di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acq. o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>2.542.884</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			<b>2.542.884</b>
1.1 Conti correnti	0	0	0			
1.2 Pronti contro termine attivi	0	0	0			
1.3 Mutui	0	0	0			
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	0	0	0			
1.5 Finanziamenti per leasing	0	0	0			
1.6 Factoring	0	0	0			
1.7 Altri finanziamenti	2.542.884	0	0		0	2.542.884
<b>2. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
2.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.542.884</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.542.884</b>

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2021					
	Valori di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acq. o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			<b>5.457.880</b>
1.1 Conti correnti	0	0	0			
1.2 Pronti contro termine attivi	0	0	0			
1.3 Mutui	0	0	0			
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	0	0	0			
1.5 Finanziamenti per leasing	0	0	0			
1.6 Factoring	0	0	0			
1.7 Altri finanziamenti	5.457.880	0	0		0	5.457.880
<b>2. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
2.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.457.880</b>

#### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Composizione	31/12/2022			31/12/2021		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0
b) Altre società' finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0	0	0	0	0
c) Società' non finanziarie	0	0	0	0	0	0
<b>2. Finanziamenti verso</b>	<b>2.542.884</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0
b) Altre società' finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>	19.858	0	0	794.593	0	0
c) Società' non finanziarie	72.575	0	0	834.041	0	0
d) Famiglie	2.450.451	0	0	3.829.246	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.542.884</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La voce comprende i crediti verso la clientela per imposte maturate al 31.12.2022, che verranno versate nei primi mesi dell'anno 2023 per circa Euro 238.500 (anno 2021 pari ad Euro 2.177.000 circa) e i crediti verso la clientela per l'attività propria per circa Euro 2.304.384 (anno 2021 pari ad Euro 2.599.000).

#### 4.4. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off parziali complessivi
	Primo stadio	<i>di cui str. basso rischio di credito</i>	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti	2.226.964	0	382.058	0	0	(66.138)	0	46.558
<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>2.226.964</b>	<b>0</b>	<b>382.058</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(66.138)</b>	<b>0</b>	<b>46.558</b>
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>*5.075.449</b>	<b>0</b>	<b>*309.913</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(72.518)</b>	<b>0</b>	<b>7.162</b>
<i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>			0	0		0	0	0

• Riclassificato per omogeneità con anno 2022

La voce "Finanziamenti" comprende i crediti per commissioni da incassare verso la clientela alla data del 31.12.2022.

**Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80**
**8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo**

Attività / Valori	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
<b>1. Attività di proprietà'</b>	<b>31.312</b>	<b>42.800</b>
a) terreni	0	0
b) fabbricati	0	0
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	31.312	42.800
e) altre	0	0
<b>2. Diritti d'uso acquisti con il leasing</b>	<b>89.013</b>	<b>101.293</b>
a) terreni	0	0
b) fabbricati	89.013	101.293
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	0	0
e) altre	0	0
<b>Totale</b>	<b>120.325</b>	<b>144.093</b>
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Tutte le attività materiali sono di proprietà della Società e valutate al costo d'acquisto. Le aliquote di ammortamento applicate derivano dalla vita ritenuta utile in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le aliquote annue applicate, invariate rispetto l'esercizio precedente, sono le seguenti:

impianti condizionamento	15%
mobili e arredi	12%
impianti speciali di comunicazione	25%
macchine ufficio – impianto rete dati	20%

Il principio IFRS16 stabilisce che i leases siano rappresentati negli stati patrimoniali delle società, aumentando così la visibilità delle loro attività e passività. È stato inoltre abolita la distinzione tra leases operativi e leases finanziari (per il leases - il cliente della locazione) trattando tutti i contratti in oggetto come leases finanziari.

## 8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>0</b>	<b>138.133</b>	<b>15.153</b>	<b>62.961</b>	<b>0</b>	<b>216.247</b>
A.1. Riduzione di valore totali nette	(0)	(36.840)	(15.153)	(20.161)	(0)	(72.154)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>0</b>	<b>101.293</b>	<b>0</b>	<b>42.800</b>	<b>0</b>	<b>144.093</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B.1 Acquisti	0	0	0	0	0	0
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	0	0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze positive di cambio	0	0	0	0	0	0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo d'investim.	0	0				0
B.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(0)</b>	<b>(12.280)</b>	<b>(0)</b>	<b>(11.488)</b>	<b>(0)</b>	<b>(23.768)</b>
C.1 Vendite	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.2 Ammortamenti	(0)	(12.280)	(0)	(11.488)	(0)	(23.768)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
a) patrimonio netto	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
b) conto economico	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
a) patrimonio netto	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
b) conto economico	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.5 Differenze negative di cambio	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.6 Trasferimenti a:	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
a) attività materiali detenute a scopo d'investimento	(0)	(0)				(0)
b) attività non corr. e gruppi di attività in via di dism.	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.7 Altre variazioni	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>0</b>	<b>89.013</b>	<b>0</b>	<b>31.312</b>	<b>0</b>	<b>120.325</b>
D.1. Riduzione di valore totali nette	(0)	(49.120)	(15.153)	(31.648)	(0)	(95.921)
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>0</b>	<b>138.133</b>	<b>15.153</b>	<b>62.960</b>	<b>0</b>	<b>216.246</b>
<b>E. Valutazione al costo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90**
*9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività*

	<b>Totale 31/12/2022</b>		<b>Totale 31/12/2021</b>	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
<b>A.1. Avviamento</b>		0		
<b>A.2 Altre attività' immateriali</b>	<b>95.602</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>	<b>0</b>
di cui software	0	0	0	0
A.2.1 Attività' valutate al costo	95.602	0	166.647	0
a) generate internamente	0	0	0	0
b) altre	95.602	0	166.647	0
A.2.2 Attività' valutate al fair value	0	0	0	0
a) generate internamente	0	0	0	0
b) altre	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>95.602</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>	<b>0</b>

La voce “*Altre attività immateriali*” è costituita principalmente da costi per software.

## 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali generate internamente		Altre attività immateriali altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>
A.1 Riduzione di valore totali nette	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.084</b>	<b>0</b>	<b>8.084</b>
B.1 Acquisti	0	0	0	8.084	0	8.084
B.2 Incrementi di attività imm.li interne		0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore		0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di fair value	0	0	0	0	0	0
- a patrimonio netto		0	0	0	0	0
- a conto economico		0	0	0	0	0
B.5 Differenze di cambio positive	0	0	0	0	0	0
B.6 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>(79.129)</b>	<b>(0)</b>	<b>(79.129)</b>
C.1 Vendite	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.2 Rettifiche di valore	(0)	(0)	(0)	(79.129)	(0)	(79.129)
- Ammortamenti		(0)	(0)	(79.129)	(0)	(79.129)
- Svalutazioni	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
patrimonio netto		(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
conto economico	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.3 Variazioni negative di fair value	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
- a patrimonio netto		(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
- a conto economico		(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.4 Trasferimenti delle attività non correnti in via di dismissione	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.5 Differenze di cambio negative	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.6 Altre variazioni	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>95.602</b>	<b>0</b>	<b>95.602</b>
D.1 Riduzione di valore totali nette	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
<b>E Rimanenze finali lorde</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>95.602</b>	<b>0</b>	<b>95.602</b>
F Valutazione al costo	0	0	0	0	0	0

**Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e voce 60 del passivo**

Attività per imposte correnti: composizione

<b>Dettaglio/Valori</b>	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
Acconto IRES	138.410	160.367
Acconto IRAP	32.688	34.492
Credito Iva per quinti da recuperare	0	0
Altri crediti fiscali	2.502	0
<b>Totale</b>	<b>173.600</b>	<b>194.859</b>

**10.1 Attività fiscali per imposte anticipate: composizione**

<b>Dettaglio/Valori</b>	In contropartita al conto economico			In contropartita al P.N.	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
	Perdite fiscali	Altre	Totale			
IRES	0	8.525	8.525	8.102	<b>16.627</b>	<b>21.772</b>
IRAP	0	0	0	0	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre	0	0	0	0	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>8.525</b>	<b>8.525</b>	<b>8.102</b>	<b>16.627</b>	<b>21.772</b>

Le anticipate con contropartita a conto economico si riferiscono alle rettifiche di valore sui crediti. Le anticipate in contropartita a patrimonio netto sono relative all'attualizzazione del Fondo TFR.

**Passività per imposte correnti: composizione**

<b>Dettaglio/Valori</b>	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
IRES	139.761	133.573
IRAP	29.812	32.688
<b>Totale</b>	<b>169.573</b>	<b>166.261</b>

**10.2 Passività per imposte differite: composizione**

<b>Dettaglio/Valori</b>	In contropartita		<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
	al C.E.	al P.N.		
IRES	0	21	<b>21</b>	<b>77</b>
IRAP	0	0	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>77</b>

La voce è composta dal rilascio di imposte differite in contropartita a patrimonio netto a fronte della valutazione dei titoli iscritti tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.



*10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>10.041</b>	<b>19.311</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(0)</b>	<b>(9.270)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(0)	(9.270)
a) rigiri	(0)	(0)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	(0)	(0)
c) mutamento di criteri contabili	(0)	(0)
d) altre	(1.516)	(9.270)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(0)	(0)
3.3 Altre diminuzioni	(0)	(0)
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011	(0)	(0)
b) altre	(0)	(0)
<b>4. Importo finale</b>	<b>8.525</b>	<b>10.041</b>

*10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>0</b>	<b>2.420</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>2.420</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	0	2.420
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(0)</b>	<b>(2.420)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(0)	(0)
a) rigiri	(0)	(0)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	(0)	(0)
c) altre	(0)	(2.420)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(0)	(0)
3.3 Altre diminuzioni	(0)	(0)
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

*10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>11.729</b>	<b>11.729</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>4.371</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	4.371	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(7.998)</b>	<b>(0)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(7.998)	(0)
a) rigiri	(0)	(0)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	(0)	(0)
c) dovute al mutamento di criteri contabili	(0)	(0)
d) altre	(7.998)	(0)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(0)	(0)
3.3 Altre diminuzioni	(0)	(0)
<b>4. Importo finale</b>	<b>8.102</b>	<b>11.729</b>

*10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>77</b>	<b>244</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>138</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	0	138
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	0	138
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<b>3 Diminuzioni</b>	<b>(56)</b>	<b>(305)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(56)	(0)
a) rigiri	(0)	(0)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	(0)	(0)
c) altre	(56)	(305)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(0)	(0)
3.3 Altre diminuzioni	(0)	(0)
<b>4. Importo finale</b>	<b>21</b>	<b>77</b>

**Sezione 12 – Altre attività – Voce 120**
**12.1 Altre attività: composizione**

<b>Dettaglio/Valori</b>	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
Crediti Verso Erario	228.435	203.756
- Acconto imposta sostitutiva	130.291	183.009
- Credito per Imposta di Bollo	77.100	0
- Crediti per ritenute fiducianti	20.137	20.747
- Iva C/Erario	907	0
Crediti Diversi	162.317	161.981
Ratei e Risconti Attivi	25.736	51.036
Migliorie su beni di terzi	620	832
<b>Totale</b>	<b>417.108</b>	<b>417.605</b>

La voce *Crediti verso Erario* è rappresentata da crediti esigibili entro l'esercizio successivo, il cui valore è dato dai Crediti per Acconto Imposta Sostitutiva, ai sensi dell'Art. 2 c.5 D.L. 30/11/13, per Euro 130.291 (Euro 183.009 nell'anno 202), dai Crediti per ritenute fiducianti per Euro 20.137 (Euro 20.747 nell'anno 2021) e dai Crediti per Imposta di Bollo per Euro 77.100 (a debito per Euro 154.198 al 31.12.2021).

La voce *Crediti diversi* è rappresentata da crediti esigibili entro l'esercizio successivo, il cui valore è dato dall'anticipo Iva dei servizi di amministrazione su depositari esteri per conto dei fiducianti per Euro 53.568 e da crediti verso una società del Gruppo Ersel per Euro 107.464 relativa a commissioni fiduciarie.

**PASSIVO**

**Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10**

*1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche*

Voci	Totale 31/12/2022				Totale 31/12/2021			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	0				0			
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>99</b>		99		<b>986</b>		986	
2.1 Conti correnti e depositi a vista	0		0		0		0	
2.2 Depositi a scadenza	0		0		0		0	
2.3 Finanziamenti	99		99		986		986	
2.3.1 Pronti contro termine passivi	0		0		0		0	
2.3.2 Atri	99		99		986		986	
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	0		0		0		0	
2.5 Debiti per leasing	0		0		0		0	
2.6 Altri debiti								
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>0</b>	<b>99</b>	<b>0</b>	<b>986</b>	<b>0</b>	<b>986</b>	<b>0</b>

*1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela*

Voci	Totale 31/12/2022				Valore bilancio	Totale 31/12/2021			
	Valore bilancio	Fair value				Fair value	L1	L2	L3
		L1	L2	L3					
1. Conti correnti e depositi a vista	0				0			0	
2. Depositi a scadenza	0				0			0	
3. Finanziamenti	0				0			0	
3.1 Pronti contro termine passivi	0				0			0	
3.2 Atri	0				0			0	
4. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	0				0			0	
5. Debiti per leasing	93.834		93.834	105.271				105.271	
6. Altri debiti	0				0				
<b>Totale</b>	<b>93.834</b>	<b>0</b>	<b>93.834</b>	<b>105.271</b>	<b>0</b>			<b>105.271</b>	

Sulla base delle disposizioni del principio IFRS16 i leases sono rappresentati negli stati patrimoniali delle società, aumentando così la visibilità delle loro attività e passività. L'IFRS 16 ha abolito la distinzione tra leases operativi e leases finanziari (per il leases - il cliente della locazione) trattando tutti i contratti in oggetto come leases finanziari.

## Sezione 6 - Passività fiscali – Voce 60

La composizione di tale voce viene esposta nella sezione 10 dell'Attivo.

## Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

### 8.1 Altre passività: Composizione

<b>Dettaglio/Valori</b>	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
Debiti Verso Erario	258.673	2.397.189
- Debiti per Imposta di Bollo	0	154.198
- Debiti per Ritenute Lavoro Dipendente	14.070	15.724
- Debiti per Ritenute Lavoro Autonomo	6.023	3.701
- Altri	238.579	2.223.564
Fornitori	49.722	32.162
Debiti Verso Enti Previdenziali	16.814	24.121
Debiti Verso Altri	85.729	111.994
Debiti per Costi del Personale	30.254	42.558
<b>Totale</b>	<b>441.192</b>	<b>2.608.024</b>

La voce debiti verso erario è riferita principalmente al debito IRPEF dipendenti, alle ritenute da lavoro autonomo e per quanto riguarda la voce “Altri” alle imposte dei fiduciari per l’operatività nel mese di dicembre 2022 che ha registrato un decremento importante di circa Euro 1.984.000.

La voce per l’imposta di bollo assolta in modalità virtuale al 31/12/2022 è risultata a credito per Euro 77.100 e pertanto esposta alla voce “Altre attività” dello stato patrimoniale (a debito per Euro 154.198 al 31.12.2021).

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

### 9.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>96.737</b>	<b>91.043</b>
<b>B. Aumenti</b>	8.481	13.384
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	8.481	13.384
B.2 Altre variazioni	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	(26.070)	(7.690)
C.1 Liquidazioni effettuate	(0)	(0)
C.2 Altre variazioni	(26.070)	(7.690)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>79.148</b>	<b>96.737</b>

Il Trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale calcolato da attuario indipendente, in accordo con quanto stabilito dallo IAS 19.

L’importo del Trattamento di fine rapporto fiscale risulta pari a Euro 86.848.

## 9.2 Altre informazioni

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita; in particolare il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19, il TFR maturato è stato sottoposto a valutazione attuariale in base al metodo dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

Tale metodo consente di calcolare il TFR non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma come graduale accantonamento in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

### Basi tecniche

Come indicato dal Principio IAS 19R (art. 76), le ipotesi relative ai fenomeni che determinano il timing e l'entità dei futuri costi che l'azienda sosterrà per pagare i benefits per i dipendenti devono rappresentare la "best estimate", ovvero la miglior stima possibile dell'andamento futuro dei fenomeni in questione. Le basi tecniche sono state elaborate mediante osservazione dei dati del Gruppo Ersel riferiti al periodo 2019 – 2022.

Nelle tabelle seguenti viene indicata una sintesi delle principali ipotesi assunte ai fini della valutazione ex IAS 19R del Fondo TFR della Società alla chiusura degli esercizi 2022 e 2021.

<b>Main actuarial assumptions</b>	<b>31 dicembre 2022</b>
<b>Termination rate</b>	8,0%
<b>Retirement</b>	Requisiti minimi di accesso previsti dalle Riforme Monti - Fornero
<b>Mortality table</b>	SIMF 2021
<b>Mean withdrawal rate</b>	1,0%
<b>Mean withdrawal amount rate</b>	70,0%
<b>Salary increase</b>	0,5% + inflation
<b>Representative Discount rate</b>	3,702%
<b>Inflation rate</b>	2023: 3,0% 2024: 2,5% 2025 e seguenti: 2,0%

<b>Main actuarial assumptions</b>	<b>31 dicembre 2021</b>
<b>Termination rate</b>	4,8%
<b>Retirement</b>	Requisiti minimi di accesso previsti dalle Riforme Monti - Fornero
<b>Mortality table</b>	SIMF 2020
<b>Mean withdrawal rate</b>	1,0%
<b>Mean withdrawal amount rate</b>	70,0%
<b>Salary increases (excluded inflation)</b>	2,6%
<b>Representative Discount rate</b>	0,983%
<b>Inflation rate</b>	1,5%

### Ipotesi demografiche

Con riferimento alle basi tecniche di natura demografica, le analisi effettuate sulle serie storiche del personale della Società sono state rivolte ad osservare il trend delle seguenti cause di eliminazione:

- decessi: è stata adottata la tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso. In particolare: - la SIM/F 2020 per la valutazione IAS al 31.12.2021 - la SIM/F 2021 per la valutazione IAS al 31.12.2022;
- pensionamento, dimissioni/licenziamenti, scadenza del contratto: tali cause di eliminazione sono state desunte dall'osservazione dei dati aziendali ed il tasso annuo di uscita adottato è pari a 8% (rispetto a 4,8% precedentemente adottato). Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto (non essendovi nulla di contrattualmente garantito sul prosieguo del rapporto di lavoro) ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza del contratto. Nella valutazione attuariale sono state considerate le decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- anticipazioni di TFR: al fine di tenere conto degli effetti che tali anticipazioni hanno sul timing delle erogazioni di TFR, e, dunque, sull'attualizzazione del debito dell'azienda, sono state costruite le probabilità di uscita di parte dei volumi maturati. L'osservazione dei dati aziendali non ha fatto ritenere necessario l'aggiornamento della frequenza annua di anticipazione e della percentuale media di TFR richiedibile a titolo di anticipo; i parametri adottati sono stati, rispettivamente, 1,0% e 70,0% del Fondo TFR maturato;
- previdenza complementare: coloro che hanno sempre devoluto interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR 9 e, dunque, non costituiscono oggetto di valutazione. Con riferimento agli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti aggiornate al 31.12.2022 comunicate dalla Società.

### Ipotesi economico - finanziarie

La metodologia prevista dallo IAS 19R richiede l'adozione di basi tecniche economico-finanziarie che riflettono la loro influenza sia sullo sviluppo prospettico dei flussi (a seguito degli incrementi salariali e degli scenari inflazionistici prevedibili), che, soprattutto, sull'attualizzazione alla data di valutazione del debito stimato della Società. Il tasso di sconto, infatti, è la principale assunzione da cui dipendono in maniera sensibile i risultati dell'elaborazione. In particolare, le ipotesi adottate nella valutazione del benefit sono: inflazione, tassi di attualizzazione e gli incrementi retributivi.

1. Con riferimento al parametro inflattivo è stato esaminato lo scenario macroeconomico illustrato nel Documento di Economia e Finanza e nella Nota di Aggiornamento più recenti rispetto alla data di intervento, assumendo un tasso pari a 3,0% per il 2023, 2,5% per il 2024 e 2,0% dal 2025 in avanti;
2. Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato nella valutazione del Fondo TFR è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi Composite AA (fonte: Bloomberg) al 30 dicembre 2022;
3. Con riferimento agli incrementi retributivi da adottare nello sviluppo prospettico dei cash flows, come condiviso con il Management del Gruppo, è stato assunto un tasso annuo di incremento salariale pari all'inflazione ipotizzata più 0,5% di spread.



### Collettività di riferimento

Con riferimento al calcolo della passività IAS, la collettività che è stata oggetto di valutazione si riferisce a tutti i dipendenti in servizio alla data di valutazione, che non destinano il 100% del proprio TFR alla previdenza complementare o che, in caso contrario, hanno comunque un Fondo TFR maturato precedentemente in azienda. Dai dati ricevuti, il personale presente in azienda alla chiusura del 2022 è rappresentato da 10 dipendenti, con età media di 40,6 anni ed anzianità medie di 6,7 anni.

## Sezione 12 – Patrimonio dell'impresa - Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

### 12.1 Capitale: composizione

Tipologie	Importo
1. Capitale	200.000
1.1 Azioni ordinarie	200.000
1.2 Altre azioni	0

La voce presenta un saldo di Euro 200.000 ed è invariato rispetto al precedente esercizio. Risulta costituito da n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, interamente sottoscritto e versato.

### 12.5 Altre informazioni: Composizione delle riserve per disponibilità e distribuibilità (art. 2427 comma 1, n. 7-bis c.c.)

Descrizione	Saldo finale	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi preced.	
				cop. perdite	altro
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		0	0	0
Riserve	5.111.838				
- Riserve di utili	5.118.651				
Riserva legale	64.000	B	64.000	0	0
Riserve statutarie	5.054.651	A - B - C	5.054.651	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0	0
Altre riserve di utili	0	...	0	0	0
- Altre riserve	(6.813)	...	0	0	0
Riserve di rivalutazione	(12.383)	...	0	0	0
Totale	5.124.221		5.118.651		
<i>di cui non distribuibile</i>			64.000		
<i>di cui distribuibile</i>			5.054.651		

Legenda "Possibilità di utilizzazione" - A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2022	Totale 2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto al conto economico	0	0	0	0	0
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	192	0	0	192	157
3.1 Crediti verso banche	192	0		192	157
3.2 Crediti verso la clientela	0	0		0	0
4. Derivati di copertura			0	0	0
5. Altre attività			9.623	9.623	0
6. Passività finanziarie				0	0
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>0</b>	<b>9.623</b>	<b>9.815</b>	<b>157</b>
<i>di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired</i>	0	0	0	0	0
<i>di cui: interessi attivi su leasing finanziario</i>	0	0	0	0	0

#### 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2021	Totale 2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.133)	(0)	(0)	(2.133)	(2.378)
1.1. Debiti verso banche centrali	(0)			(0)	(0)
1.2. Debiti verso banche	(0)			(0)	(0)
1.3. Debiti verso clientela	(2.133)		(0)	(2.133)	(2.378)
1.4. Titoli in circolazione		(0)		(0)	(0)
2. Passività finanziarie di negoziazione	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
3. Passività finanziarie designate al fair value	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
4. Altre passività e fondi			(14)	(14)	(1)
5. Derivati di copertura			(0)	(0)	(0)
6. Attività finanziarie				(0)	(0)
<b>Totale</b>	<b>(2.133)</b>	<b>(0)</b>	<b>(14)</b>	<b>(2.147)</b>	<b>(2.379)</b>
<i>di cui: interessi passivi su leasing finanziario</i>	(2.133)	0	0	(2.133)	(2.379)

Gli interessi passivi iscritti alla voce 1.3. “Debiti verso la clientela” sono riconducibili agli oneri sulle passività iscritte a seguito dell’applicazione del principio contabile.

**Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50**
**2.1 Commissioni attive: composizione**

Tipologia servizi / Valori	Totale 2022	Totale 2021
<b>a) Strumenti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Collocamento titoli	0	0
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	0	0
1.2 Senza impegno irrevocabile	0	0
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	0	0
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più <sup>1</sup> strumenti finanziari	0	0
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti	0	0
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	0	0
<i>di cui: negoziazione per conto proprio</i>	0	0
<i>di cui: gestione di portafogli individuali</i>	0	0
<b>b) Corporate Finance</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni	0	0
2. Servizi di tesoreria	0	0
3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance	0	0
<b>c) Attività di consulenza in materia di investimenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) Compensazione e regolamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>e) Custodia e amministrazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Banca depositaria	0	0
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione	0	0
<b>f) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>g) Attività fiduciaria</b>	<b>1.757.107</b>	<b>1.830.066</b>
<b>h) Servizi di pagamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Conti correnti	0	0
2. Carte di credito	0	0
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	0	0
4. Bonifici e altri ordini di pagamento	0	0
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	0	0
<b>i) Distribuzione di servizi di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Gestioni di portafogli collettive	0	0
2. Prodotti assicurativi	0	0
3. Altri prodotti	0	0
<i>di cui: gestioni di portafogli individuali</i>	0	0
<b>j) Finanza strutturata</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>k) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>l) Impegni a erogare fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>m) Garanzie finanziarie rilasciate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui: derivati su crediti</i>	0	0
<b>n) Operazioni di finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui: per operazioni di factoring</i>	0	0
<b>o) Negoziazione di valute</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>p) Merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>q) Altre commissioni attive</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui: per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio</i>	0	0
<i>di cui: per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione</i>	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.757.107</b>	<b>1.830.066</b>

La voce è costituita da commissioni attive per intestazioni fiduciarie per Euro 1.543.061 (Euro 1.558.047 al 31.12.2021) e da altre commissioni attive diverse per Euro 214.047 (Euro 272.019 al 31.12.2021).

### 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali / Valori	Totale 2022	Totale 2021
a) presso propri sportelli:	1.757.107	1.830.066
1. gestioni di portafogli	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	1.757.107	1.830.066
b) offerta fuori sede:	0	0
1. gestioni di portafogli	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	0	0
c) altri canali distributivi:	0	0
1. gestioni di portafogli	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.757.107</b>	<b>1.830.066</b>

### 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi / Valori	Totale 2022	Totale 2021
<b>a) Strumenti finanziari</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<i>di cui: negoziazione di strumenti finanziari</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<i>di cui: collocamento di strumenti finanziari</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<i>di cui: gestione di portafogli individuali</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
- <i>Proprie</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
- <i>Delegate a terzi</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<b>b) Compensazione e regolamento</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>c) Custodia e amministrazione</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>d) Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<i>di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<b>e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>f) Impegni a ricevere fondi</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>g) Garanzie finanziarie ricevute</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<i>di cui: derivati su crediti</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<b>h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>i) Negoziazione di valute</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>j) Altre commissioni passive</b>	<b>(17.938)</b>	<b>(4.530)</b>
<b>Totale</b>	<b>(17.938)</b>	<b>(4.530)</b>

**Sezione 6 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto – Voce 100**
**6.1 Utili (perdite) da cessione o riacquisto: composizione**

Voci/componenti reddituali	Totale 2022			Totale 2021		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
<b>A. Attività' finanziarie</b>						
<b>1 Attività' finanziarie valutate</b>						
<b>al costo ammortizzato</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>
1.1 Crediti verso banche	0	(0)	0	0	(0)	0
1.2 Crediti verso clientela	0	(0)	0	0	(0)	0
<b>2 Attività' finanziarie al fair value con</b>						
<b>impatto sulla redditività complessiva</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>53</b>	<b>(0)</b>	<b>53</b>
2.1 Titoli di debito	0	(0)	0	53	(0)	53
2.2 Finanziamenti	0	(0)	0	0	(0)	0
<b>Totale (A)</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>53</b>	<b>(0)</b>	<b>53</b>
<b>B. Passività' finanziarie valutate</b>						
<b>al costo ammortizzato</b>						
1. Debiti verso banche	0	(0)	0	0	(0)	0
2. Debiti verso clientela	0	(0)	0	0	(0)	0
3. Titoli in circolazione	0	(0)	0	0	(0)	0
<b>Totale (B)</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>

**Sezione 7 - Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110**

**7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value**

Operazioni/ Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	<b>Risultato netto</b>
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(10.005)</b>	<b>(0)</b>	<b>(10.005)</b>
1.1 Titoli di debito	0	0	(0)	(0)	0
1.2 Titoli di capitale	0	0	(0)	(0)	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	0	0	(10.005)	(0)	(10.005)
1.4 Finanziamenti	0	0	(0)	(0)	0
<b>2. Attiv. e passiv. finanz. in valuta: differenze cambio</b>					<b>0</b>
<b>Totale 2022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(10.005)</b>	<b>(0)</b>	<b>(10.005)</b>

Operazioni/ Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	<b>Risultato netto</b>
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(12.801)</b>	<b>(0)</b>	<b>(12.801)</b>
1.1 Titoli di debito	0	0	(0)	(0)	0
1.2 Titoli di capitale	0	0	(0)	(0)	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	0	0	(12.801)	(0)	(12.801)
1.4 Finanziamenti	0	0	(0)	(0)	0
<b>2. Attiv. e passiv. finanz. in valuta: differenze cambio</b>					<b>0</b>
<b>Totale 2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(12.801)</b>	<b>(0)</b>	<b>(12.801)</b>

**Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130**
**8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione**

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale 2022	Totale 2021
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write off	altre				
<b>A. Crediti verso banche</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
- Finanziamenti	(0)	(0)	(0)	0	0	(0)	(0)
- Titoli di debito	(0)	(0)	(0)	0	0	(0)	(0)
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<b>B. Crediti verso clientela</b>	<b>(15.000)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(15.000)</b>	<b>(25.000)</b>
- Finanziamenti	(15.000)	(0)	(0)	0	0	(15.000)	(25.000)
- Titoli di debito	(0)	(0)	(0)	0	0	(0)	(0)
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<b>Totale</b>	<b>(15.000)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(15.000)</b>	<b>(25.000)</b>

La voce si riferisce all'accantonamento previsto per l'anno 2022 a copertura di eventuali perdite su crediti non esigibili.

**Sezione 10 - Spese amministrative – Voce 160**
**10.1 Spese per il personale: composizione**

Tipologia di spese/Valori	Totale 2022	Totale 2021
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>(516.862)</b>	<b>(520.468)</b>
a) salari e stipendi	(336.115)	(344.461)
b) oneri sociali	(100.754)	(101.528)
c) indennità di fine rapporto	(0)	(0)
d) spese previdenziali	(0)	(0)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(23.059)	(13.730)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	(0)	(0)
- a benefici definiti	(0)	(0)
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita	(2.272)	(14.827)
- a benefici definiti	(0)	(0)
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strum. patrimoniali	(0)	(0)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(54.662)	(45.922)
<b>2. Altro personale in attività</b>	<b>(0)</b>	<b>(31.122)</b>
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	<b>(108.220)</b>	<b>(88.606)</b>
<b>4. Personale collocato a riposo</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>6. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>	<b>(59.192)</b>	<b>(98.681)</b>
<b>Totale</b>	<b>(684.274)</b>	<b>(738.877)</b>

**10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria**

Voci	Nr.
Dirigenti	-
Quadri direttivi	-
Restante personale	12

A seguire si riporta la movimentazione annuale dell'organico che al 31/12/2022 è costituito da n. 10 dipendenti

Nomen	31.12.2021	Dimissioni	Assunzioni	Cambi categorie	Cambi di società	31.12.2022
(a) Dirigenti	-	-	-	-	-	-
(b) Quadri	-	-	-	-	-	-
(c) Impiegati	10	(1)	1	-	-	10
Altro personale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>(1)</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10</b>



#### 10.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Voci	Totale 2022	Totale 2021
Welfare	(25.665)	(17.800)
Polizze assicurative	(16.637)	(15.321)
Buoni pasto	(11.170)	(12.689)
Corsi di aggiornamento professionale	(190)	(112)
Incentivi all'esodo	(1.000)	(0)
<b>Totale</b>	<b>(54.662)</b>	<b>(45.922)</b>

#### 10.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci	Totale 2022	Totale 2021
Fitti e Canoni	(0)	(263)
Assicurazioni e Associazioni	(10.443)	(8.374)
Imposte Dirette	(6.240)	(3.860)
Servizi di Comunicazioni	(4.196)	(5.649)
Consulenti	(53.602)	(79.045)
Spese Manutenzione e Riparazione	(97.036)	(93.097)
Spese Viaggio	(0)	(2.689)
Benzina e Varie	(0)	(0)
Varie	(24.922)	(35.914)
Outsourcing	(150.500)	(152.000)
<b>Totale</b>	<b>(346.939)</b>	<b>(380.891)</b>

**Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180**
**12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

Attività / Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	<b>Risultato netto</b>
<b>A. Attività materiali</b>				
1 Ad uso funzionale	(23.768)	(0)	0	(23.768)
- Di proprietà'	(11.488)	(0)	0	(11.488)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(12.280)	(0)	0	(12.280)
2 Detenute a scopo d'investimento	(0)	(0)	0	(0)
- Di proprietà'	(0)	(0)	0	(0)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(0)	(0)	0	(0)
3 Rimanenze		(0)	0	
<b>Totale 2022</b>	<b>(23.768)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>(23.768)</b>

Attività / Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	<b>Risultato netto</b>
<b>A. Attività materiali</b>				
1 Ad uso funzionale	(24.203)	(0)	0	(24.203)
- Di proprietà'	(11.923)	(0)	0	(11.923)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(12.280)	(0)	0	(12.280)
2 Detenute a scopo d'investimento	(0)	(0)	0	(0)
- Di proprietà'	(0)	(0)	0	(0)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(0)	(0)	0	(0)
3 Rimanenze		(0)	0	(0)
<b>Totale 2021</b>	<b>(24.203)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>(24.203)</b>

**Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190**
**13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**

Attività / Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>A. Attività immateriali</b>				
<i>di cui software</i>	(0)	(0)	0	(0)
A.1 di proprietà	(79.129)	(0)	0	(79.129)
- generate internamente	(0)	(0)	0	(0)
- altre	(79.129)	(0)	0	(79.129)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(0)	(0)	0	(0)
<b>Totale 2022</b>	<b>(79.129)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>(79.129)</b>

Attività / Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>A. Attività immateriali</b>				
<i>di cui software</i>	(0)	(0)	0	(0)
A.1 di proprietà	(83.802)	(0)	0	(83.802)
- generate internamente	(0)	(0)	0	(0)
- altre	(83.802)	(0)	0	(83.802)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(0)	(0)	0	(0)
<b>Totale 2021</b>	<b>(83.802)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>(83.802)</b>

**Sezione 14 – Altri oneri e proventi di gestione- Voce 200**

Il totale “Altri oneri e proventi di gestione” determina un differenziale pari a complessivi Euro 27.914 come di seguito rappresentato in tabella (Euro 7.698 al 31.12.2021).

**14.1 Altri oneri di gestione: composizione**

Voci	Totale 2022	Totale 2021
<b>Oneri di gestione</b>		
Altri Oneri di Gestione	(2.729)	(2.007)
Oneri Diversi	(25.191)	(5.721)
<b>Totale</b>	<b>(27.920)</b>	<b>(7.728)</b>

La voce “Oneri diversi” si è incrementata a fronte di perdite su credito, il cui importo non è coperto da fondo svalutazione stanziato.

*14.2 Altri proventi di gestione: composizione*

Voci	Totale 2022	Totale 2021
<b>Proventi di gestione</b>		
Altri Proventi di Gestione	0	0
Proventi Diversi	6	30
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>30</b>

*Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270*
*19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione*

Voci	Totale 2022	Totale 2021
1. Imposte correnti (-)	(169.573)	(166.262)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	0	966
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.518)	(9.270)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	0	2.418
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)</b>	<b>(171.091)</b>	<b>(172.148)</b>

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP	
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio		559.808		
Credito d'imposta sui fondi comuni d'investimento		0		
Risultato prima delle imposte		<b>559.808</b>		
Valore della produzione al netto delle deduzioni				1.244.082
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>24%</b>	<b>134.354</b>	<b>3,9%</b>	<b>48.519</b>
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		2.610		0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		0		0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti				0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		0		0
Differenze positive che non si riverseranno negli esercizi successivi		36.376		62.291
Differenze negative che non si riverseranno negli esercizi successivi		(8.654)		(32.160)
Imponibile fiscale		590.140		1.274.213
Utilizzo perdite fiscali pregresse		0		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse		590.140		
Valore della produzione estera				0
Deduzioni				(509.796)
Imponibile fiscale				764.417
<b>Imposte correnti dell'esercizio</b>		<b>139.760</b>		<b>29.812</b>
<b>Accantonato</b>		<b>139.760</b>		<b>29.812</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>24,97%</b>		<b>2,40%</b>

**PARTE D – REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

## PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	<b>Voci</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>10</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>388.717</b>	<b>377.947</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
<b>70</b>	Piani a benefici definiti	22.442	7.258
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
<b>150</b>	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value	(212)	(88)
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da rischio di credito	0	0
	- utili/perdite da realizzo	0	0
	c) altre variazioni	0	0
<b>190</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>22.230</b>	<b>7.170</b>
<b>200</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10 + 190)</b>	<b>410.947</b>	<b>385.117</b>

## **PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

Nella presente Sezione sono fornite le informazioni riguardanti i profili di rischio, le relative politiche di gestione e copertura messe in atto dalla Società.

Le informazioni relative all'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi, con riferimento al Gruppo Ersel, sono pubblicati in un'apposita sezione del sito societario [www.ersel.it](http://www.ersel.it).

Come richiesto dalla comunicazione Banca d'Italia aventi ad oggetto gli impatti del Covid-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS - informazioni di natura qualitativa di ciascun rischio, delle modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché ai sistemi di misurazione e controllo dei rischi, laddove rilevanti è stata fornita in apposito paragrafo "Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19" incluso nella Relazione sulla gestione del presente fascicolo di bilancio.

## Sezione 1 – Rischio di credito

### Informazioni di natura quantitativa

#### A. Qualità del credito

#### A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

*A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

Portafogli / qualità'	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esp. scadute deteriorate	Esp. scadute non deterior.	Altre esposiz. non deterior.	Totale
1. Attività' finanz. valutate al costo ammortizzato	0	0	0	315.920	2.226.964	<b>2.542.884</b>
2. Attività' finanz. valutate al fair value con impatto sulla redditività' complessiva	0	0	0	0	2.745	<b>2.745</b>
3. Attività' finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	<b>0</b>
4. Altre Attività' finanz. obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	1.598.289	<b>1.598.289</b>
5. Attività' finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>315.920</b>	<b>3.827.998</b>	<b>4.143.918</b>
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>*237.394</b>	<b>6.831.834</b>	<b>7.069.228</b>

- Riclassificato anno 2021 per omogeneità con anno 2022



*A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)*

Portafogli / qualità'	Deteriorate				Non deteriorate				Totale Esposizioni nette
	Esposizioni lorda	Rettifiche e di valore compl.	Esposizioni netta	Write off parziali compl.	Esposizione lorda	Rettifiche e di valore compl.	Esposizione netta	Write off parziali compl.	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0	0	2.609.022	66.138	2.542.884	46.558	<b>2.542.884</b>
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	2.745	0	2.745	0	<b>2.745</b>
3. Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0			0	0	<b>0</b>
4. Altre Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	1.598.289	0	1.598.289	0	<b>1.598.289</b>
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.210.056</b>	<b>66.138</b>	<b>4.143.918</b>	<b>46.558</b>	<b>4.143.918</b>
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.141.746</b>	<b>72.518</b>	<b>7.069.228</b>	<b>7.162</b>	<b>7.069.228</b>

*A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di lancio)*

Portafogli /Stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0	0	0	315.920	0	0	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>315.920</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2021</b>						<b>*237.394</b>			<b>0</b>

- Riclassificato anno 2021 per omogeneità con anno 2022

A.1.6 Esposizioni creditizie verso banche: valore lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore compressive e accanton. compl.				Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Imparied acq. o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Imparied acq. o originate		
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
<b>A.1 A vista</b>										
a) Deteriorate			0						0	
b) Non deteriorate	1.527.881				0				1.527.881	
<b>A.2 Altre</b>										
a) Sofferenze			0						0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			0						0	
b) Inademp. probabili		0	0						0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		0	0						0	
c) Esposizioni scadute deteriorate		0	0						0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		0	0						0	
d) Esposizioni scadute non deteriorate									0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									0	
e) Altre esposizioni non deteriorate	0				0				0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		0			0				0	
<b>Totale (A)</b>	<b>1.527.881</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.527.881</b>	
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>										
a) Deteriorate									0	
b) Non deteriorate									0	
<b>Totale B</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>1.527.881</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.527.881</b>	<b>0</b>

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valore lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore compl. e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired o originate		
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
a) Sofferenze			0						0	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni			0						0	
b) Inadempienze probabili		0	0						0	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni		0	0						0	
c) Esposizioni scadute deteriorate		0	0						0	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni		0	0						0	
d) Esposizioni scadute non deteriorate		382.058				(66.138)			315.920	46.558
- di cui esposizioni oggetto di concessioni									0	
e) Altre esposizioni non deteriorate	0	2.226.964			0				2.226.964	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni		0			0				0	
<b>Totale A</b>	<b>0</b>	<b>2.609.022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(66.138)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.542.884</b>	<b>46.558</b>
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>										
a) Deteriorate									0	
b) Non deteriorate									0	
<b>Totale B</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>0</b>	<b>2.609.022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(66.138)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.542.884</b>	<b>46.558</b>

## Sezione 2 Rischio di mercato

### 2.1 Rischi di tasso d'interesse e rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

#### Informazioni di natura quantitativa

*1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari*

La Società, in considerazione della composizione e dell'ammontare del proprio portafoglio di negoziazione, non evidenzia fonti di rischio di tasso di interesse rilevanti.

In relazione a tale rischio la Società presenta, altresì, un sistema di gestione e controllo disciplinato all'interno di specifiche policy di Gruppo.

## Sezione 4 – Rischio di liquidità

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### *1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

La Società, in conformità alla regolamentazione di Vigilanza laddove espressamente previsto, valuta il proprio rischio di liquidità ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti gestionali:

- definizione delle soglie di accettazione e tolleranza al rischio (attraverso la definizione di appositi indicatori con rispettive soglie) e della strategia per la gestione del rischio di liquidità individuale;
- lo sviluppo di strumenti a supporto della gestione del rischio di liquidità, con criteri di proporzionalità e nel rispetto della regolamentazione di Vigilanza, laddove prevista.

**Informazioni di natura quantitativa**
*1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie*

Voci / Scaglioni temporali	Valuta denominazione: Euro									
	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>A. Attività' per cassa</b>	<b>2.542.884</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.745</b>	<b>0</b>	<b>1.598.289</b>
A.1 Titoli di Stato	0	0	0	0	0	0	0	2.745	0	0
A.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 quote OICR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.598.289
A.4 Finanziamenti	2.542.884	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Clientela	2.542.884	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B. Passività' per cassa</b>	<b>93.933</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>365.149</b>	<b>49.722</b>	<b>195.916</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B.1 Depositi e conti correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Banche	99	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Clientela	93.834	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Altre passività'	0	0	0	365.149	49.722	195.916	0	0	0	0
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C.1 Deriv.finanz.con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.2 Deriv.finanz.senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.4 Impegni a erogare fondi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.7 Derivati credit. con scambio di capit.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.8 Derivati credit. senza scambio di capit.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

## **Sezione 5 – Rischi operativi**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### **A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

I rischi operativi sono individuati come quei rischi che possono derivare da frode, errore umano o a mal funzionamento dei sistemi informativi o da eventi esterni.

Oltre a tali rischi, particolare attenzione viene dedicata al rispetto delle normative interne e procedurali di Gruppo, oggetto di continua evoluzione e aggiornamento, quali ad esempio il manuale delle procedure.

La definizione include solo gli eventi che producono perdite monetarie sufficientemente definitive da produrre, in base ai principi contabili vigenti, l'iscrizione dei componenti negativi sul conto economico.

### **Informazioni di natura quantitativa**

Negli ultimi 5 anni le perdite generate dai rischi operativi non sono state significative e tuttavia i mezzi propri dell'azienda (patrimonio di vigilanza) sono adeguati e rispettano i coefficienti patrimoniali imposti dall'Organo di Vigilanza.

## PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### *Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa*

#### *A. Informazioni di natura qualitativa*

#### *B.*

Il patrimonio è l'insieme coordinato dei mezzi a disposizione del soggetto aziendale per il conseguimento delle finalità dell'azienda, considerati in relazione ai finanziamenti acquisiti e ancora presenti in quello stesso momento. La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione del patrimonio, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione, in modo da assicurare che il patrimonio della Società sia coerente con il profilo di rischio assunto e rispetti i requisiti di vigilanza. La società è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti da Banca d'Italia. Il rispetto di tali requisiti è verificato trimestralmente dalla Banca d'Italia. La Società effettuata sistematicamente un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza.

A fronte degli obiettivi di sviluppo vengono adottate le misure necessarie volte a garantire l'adeguato presidio patrimoniale.

Ulteriore fase di analisi e controllo preventivo dell'adeguatezza patrimoniale della Società avviene a fronte di eventuali operazioni di carattere straordinario. Il Capitale della società è costituito da n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, interamente sottoscritto e versato. A fronte degli obiettivi di sviluppo vengono adottate le misure necessarie volte a garantire l'adeguato presidio patrimoniale.

*B Informazioni di natura quantitativa**B1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

Voci/Valori	<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>
1. Capitale	200.000	200.000
2. Sovraprezzi di emissione	0	0
3. Riserve	5.111.838	4.933.891
- di utili	5.118.651	4.940.704
a) legale	64.000	64.000
b) statutaria	5.054.651	4.876.704
c) azioni proprie	0	0
d) altre	0	0
- altre	(6.813)	(6.813)
4. Strumenti di capitale	0	0
5. (Azioni proprie)	0	0
6. Riserve da valutazione	12.383	(9.847)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	67	280
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	12.316	(10.127)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	388.717	377.947
<b>Totale</b>	<b>5.712.938</b>	<b>5.501.991</b>

Le variazioni intervenute a livello di Patrimonio Netto nel corso del 2022 sono da attribuirsi all'allocazione dell'utile 2021 che è stato parzialmente attribuito a Riserva Straordinaria.



*B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione*

Attività/Valori	Totale 31/12/2022		Totale 31/12/2021	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	88	(21)	357	(77)
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
3. Finanziamenti	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>88</b>	<b>(21)</b>	<b>357</b>	<b>(77)</b>

*B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue*

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>280</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Incrementi di fair value	56	0	0
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito			0
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo			0
2.4 Trasferimenti da altri componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)	0	0	0
2.5 Altre variazioni	0	0	0
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>(269)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
3.1 Riduzioni di fair value	(269)	(0)	(0)
3.2 Rettifiche per rischio di credito	(0)	(0)	(0)
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo			
3.4 Trasferimenti da altri componenti di patrimonio netto (Titoli di capitale)	(0)	(0)	(0)
3.5 Altre variazioni	(0)	(0)	(0)
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>67</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

*B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue*

	Piani a benefici definiti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>(10.127)</b>
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>30.441</b>
2.1 Incrementi di fair value	26.070
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	0
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	0
2.4 Trasferimenti da altri componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)	0
2.5 Altre variazioni	4.371
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>(7.998)</b>
3.1 Riduzioni di fair value	(0)
3.2 Rettifiche per rischio di credito	(0)
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	
3.4 Trasferimenti da altri componenti di patrimonio netto (Titoli di capitale)	(0)
3.5 Altre variazioni	(7.998)
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>12.316</b>

## **Parte G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**

Come previsto dalla Circolare n. 262 di Banca d'Italia "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" nelle sezioni a seguire si riportano le informazioni richieste di cui all'IFRS, paragrafi 59-63.

### ***Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio***

Nessuna operazione straordinaria disciplinata dall'IFRS 3 è stata realizzata durante l'esercizio 2022.

### ***Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio***

Dopo la chiusura dell'esercizio la società ha posto in essere, un'operazione straordinaria disciplinata dall'IFRS 3 di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo (business combination between entities under common control) come precedentemente argomentato nella Parte A – Politiche contabili – Sezione 3 "Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio" e come si riporta a seguire.

#### Fusione per incorporazione della Nomen Fiduciaria S.p.A. nella Simon Fiduciaria S.p.A.

In data 15 settembre 2022, le assemblee straordinarie di Simon Fiduciaria S.p.A. e di Nomen Fiduciaria S.p.A. hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, il progetto di fusione ed assunto le conseguenti delibere. I verbali delle assemblee straordinarie, redatte dal Notaio Remo Maria Morone, sono stati registrati all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successori e Rimborsi Iva di Torino in data 26 settembre 2022 al n. 45.768 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese – ufficio di Torino in data 30 settembre 2022.

La fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di sessanta giorni di cui all'Art. 2503 del Codice civile senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione.

La fusione ha avuto effetto dal 1° gennaio 2023, ai sensi dell'Art. 2504 bis del Codice civile, data dalla quale inoltre: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante, e sono decorsi gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 172 comma 9 del D.P.R. 917/86.

In dipendenza della fusione la società incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione che sono stati pertanto volturati in capo alla società incorporante tutti i beni, ivi compresi quelli non espressamente indicati, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare: le concessioni, autorizzazioni e licenze di qualsiasi natura e specie, i mandati ex legge 23 novembre 1939 n. 1966, i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie, e, più in generale, ogni entità, attività e diritto mobiliare o immobiliare, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata

Inoltre, la società incorporante è subentrata alla società incorporata, quale trustee dei trust nei quali quest'ultima riveste tale qualifica.

A seguito della fusione il rapporto di lavoro del personale della società incorporata è continuato con la società incorporante ed il personale stesso ha conservato tutti i diritti che ne derivano. Per effetto della fusione sono venuti meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata e le azioni rappresentanti il suo capitale sociale, tutte possedute dalla Ersel S.p.A., sono state rese nulle e prive di valore.

### **Sezione 3 - Rettifiche retrospettive**

Informativa non applicabile

## **PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### *1 Informazioni su compensi dei dirigenti con responsabilità strategica*

Ai sensi dello IAS 24 si considerano “dirigenti con responsabilità strategiche” (key manager), i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i dirigenti apicali.

Voci	Amministratori e Sindaci	Dirigenti apicali	2022
Benefici a breve termine	108.220	83.783	192.003
Benefici successivi al rapporto di lavoro	0	23.473	23.473
Altri benefici a lungo termine	0	9.138	9.138
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	0	0	0
Pagamenti in azioni	0	0	0
Altri compensi	0	0	0
<b>Totale compensi 2022</b>	<b>108.220</b>	<b>116.394</b>	<b>224.614</b>
<b>Totale compensi 2021</b>	<b>88.606</b>	<b>55.892</b>	<b>144.498</b>

### *2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

Le tipologie di parti correlate, così come definite dallo IAS 24, significative per la società, comprendono:

- la società controllante;
- le società controllate direttamente o appartenenti al Gruppo Ersel;
- i dirigenti con responsabilità strategiche, intendendosi per essi gli amministratori, i sindaci, ed i dirigenti apicali (non presenti per la società);
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche, intendendosi per essi (i) il convivente ed i figli del soggetto, (ii) i figli del convivente e (iii) le persone a carico del soggetto o del convivente;
- le società controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate dei dirigenti con responsabilità strategiche o dei loro stretti familiari.

Tutte le operazioni svolte dalla società con proprie parti correlate sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate/applicabili per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti e nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale in linea con quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza introdotte da Banca d'Italia in data 12 dicembre 2011 in materia di attività di rischio e conflitti di interesse delle banche e dei gruppi bancari nei confronti dei c.d. “soggetti collegati”, emanate in attuazione dell'art. 53, comma 4 e seguenti del TUB e in conformità alla delibera del CICR del 29 luglio 2008, n. 277.

Di seguito si espone il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2022 (valori in Euro):

	<b>Simon Fiduciaria S.p.A.</b>	<b>Ersel S.p.A.</b>
<b>Attività</b>		
80. Attività materiali	89.013	-
120. Altre attività	-	107.464
<b>Passività</b>		
10. Debiti verso la clientela	93.834	-
80. Altre passività	49.881	32.095
<b>Conto Economico</b>		
40. Commissioni attive	-	88.000
50. Commissioni passive		
160. Spese amministrative:		
160.a <i>Spese per il personale</i>	46.132	66.132
160.b <i>Altre spese amministrative</i>	110.500	40.000
180. Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività materiali	12.280	-

La voce 160. "Spese amministrative", quando in negativa, si riferisce alla diminuzione di costo per il distacco del personale.

<b>Voci</b>	<b>Società controllanti Ersel</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale 2022</b>	<b>Società controllanti Ersel</b>	<b>Altre parti correlate</b>	<b>Totale 2021</b>
<b>a) Voci dello Stato Patrimoniale</b>						
Attività materiali	-	89.013	89.013	-	101.293	101.293
Altre attività	107.464	-	107.464	111.370	-	111.370
Debiti	-	93.834	93.834	-	105.271	105.271
Altre passività	32.095	49.881	81.975	58.136	44.294	102.430
<b>b) Voci del Conto Economico</b>						
Commissioni attive	88.000	-	88.000	91.200	-	91.200
Commissioni passive	-	-	-	-	-	-
Spese amministrative	106.132	156.632	262.764	118.136	152.545	270.681
Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività materiali	-	12.280	12.280	-	12.280	12.280

## Altre informazioni

### Operazioni con dirigenti con responsabilità strategica

A seguire si riportano i principali rapporti di natura patrimoniale ed economica in essere con i dirigenti con responsabilità strategica intesi quali amministratori, sindaci e risk takers.

<b>(Valori espressi in Euro)</b>	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Risk Takers</b>	<b>Totale 2022</b>
<b>Investimenti</b>	229.187.031	0	0	<b>229.187.031</b>
<b>Ricavi</b>	56.207	0	0	<b>56.207</b>

<b>(Valori espressi in Euro)</b>	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Risk Takers</b>	<b>Totale 2021</b>
<b>Investimenti</b>	258.098.674	0	11.288	<b>285.109.962</b>
<b>Ricavi</b>	18.793	1.519	300	<b>20.612</b>

## Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE

Nella presente parte sono fornite informazioni riguardanti le specifiche attività poste in essere dall'impresa nonché riferimenti in ordine alle principali categorie di rischio cui l'impresa è esposta e le politiche di gestione e coperture poste in atto.

### SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

Nella presente parte sono fornite informazioni riguardanti la massa fiduciaria amministrata suddivisa per categoria di titolo, così come richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

#### MASSA FIDUCIARIA

L'importo di Euro 2.806.405.670 viene così dettagliato:

Tipologia	Criterio valorizzazione	Anno 2022	Anno 2021
Obbligazioni italiane quotate	A	23.727.291	10.594.370
Obbligazioni italiane non quotate	A	54.258.294	53.825.791
Azioni italiane quotate	A	13.770.715	15.732.246
Azioni italiane non quotate	A	160.998.459	154.883.641
Quote di S.R.L. e partecipazioni in altre società	B	308.148.990	310.094.568
Quote di fondi comuni di investimento	A	430.591.501	461.430.420
Titoli esteri obbligazionari o di Stato (Paesi OCSE)	A	95.816.219	104.231.272
Titoli esteri azionari (Paesi non OCSE)	A	==	==
Titoli esteri azionari (Paesi OCSE)	A	27.930.877	35.432.251
Titoli esteri (Paesi non OCSE)	A	6.443.637	13.053.013
Liquidità	A	80.187.519	83.459.840
Crediti per finanziamenti soci	B	98.535.165	129.783.193
Altri titoli e beni:			
Contratti Derivati	A	2.765.978	5.892.371
Polizze Assicurative	C	386.589.223	432.181.289
Altri Beni	D, A	213.239.579	228.891.878
Gestioni Patrimoniali	A	300.134.321	394.868.057
Trustee		603.267.902	475.537.756
<b>Totale</b>		<b>2.806.405.670</b>	<b>2.909.891.956</b>

#### Legenda:

- A. Valore di mercato al 31/12/2022
- B. Valore Nominale
- C. Valore di acquisto
- D. Valore di perizia/scudo/VD/catastale
- E. Ultima valorizzazione disponibile comunicata dalla Compagnia Assicurativa relativa all'anno 2022
- F. Ultima valorizzazione disponibile comunicata dalla Società di Gestione relativa all'anno 2022

## PARTE M– INFORMATIVA SUL LEASING

### SEZIONE 1 – LOCATARIO

#### *Informazioni qualitative*

In questa sezione sono riportate le informazioni aggiuntive rispetto a quanto già indicato nelle precedenti parti della Nota Integrativa.

#### *Informazioni quantitative*

In accordo con quanto previsto ai paragrafi 51-59 dell'IFRS 16, si riportano di seguito le informazioni integrative relative ai contratti di leasing di cui la Simon Fiduciaria S.p.A. è locataria.

Dall'analisi dei contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 la società ha identificato quale fattispecie più significativa quella appartenente ai contratti di leasing immobiliare. Questi includono prevalentemente locali ad uso ufficio e abitazioni in uso dipendenti.

Non sono presenti contratti di sub-leasing.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo suddiviso per classe di attività sottostanti è rappresentato in bilancio nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla Voce 80 "Attività Materiali", mentre i flussi finanziari in uscita e la ripartizione dei debiti per leasing secondo le scadenze contrattuali sono rappresentati nel passivo dello Stato Patrimoniale alla Voce 10 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Per maggiori informazioni si fa rimando alle relative sezioni della "Parte B" della Nota integrativa del presente bilancio.

La componente degli interessi passivi generata dai debiti per leasing è riportata nella "Parte C" del presente bilancio, Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" "di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing".

Le spese di ammortamento per le attività rientranti nel perimetro IFRS 16 sono anch'esse incluse nella parte C, Voce 180 "Rettifiche /Riprese di valore nette su attività materiali" al punto "Diritti d'uso acquisiti con il leasing" della tabella 12.1.

Come richiesto dal paragrafo 53 del principio contabile IFRS 16, di seguito riepiloghiamo le spese di ammortamento per le attività consistenti nel diritto di utilizzo suddivise per classe di attività sottostante:

#### *A. Spese di ammortamento su attività consistenti nel diritto d'uso acquisiti con il leasing*

<b>Descrizione</b>	<b>Importi 2022</b>	<b>Importi 2021</b>
a) Locali uso ufficio	12.280	12.280
b) Contratti di locazione per vetture	-	-
c) Abitazioni in uso ai dipendenti	-	-
<b>Totale spese di ammortamento iscritte secondo IFRS 16</b>	<b>12.280</b>	<b>12.280</b>

Con riferimento al tasso di attualizzazione dei flussi per la quantificazione della Lease liability, non essendo disponibile un tasso interno di rendimento, la società ha utilizzato, quale alternativa indicata dallo standard stesso, un tasso marginale di finanziamento (Curva Euro Interest Rate Swap).

Il Gruppo Ersel, in accordo con le esenzioni concesse dal principio, ha scelto di non applicare l'IFRS 16 ai contratti con durata complessiva inferiore o uguale a 12 mesi ed a contratti con valore del bene sottostante, quando nuovo, inferiore o uguale a 5.000 Euro. In questo caso, i canoni relativi a tali leasing sono rilevati come costo – analogamente a quanto fatto in passato.



**ALLEGATI AL BILANCIO****Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione**

La tabella seguente riporta il dettaglio dei corrispettivi di revisione legale e dei servizi diversi dalla revisione a carico della Società per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 come previsto dall'art. 2427 punto 16 bis) del Codice civile.

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Importi</b>
Revisione Legale	EY S.p.A.	Nomen Fiduciaria S.p.A.	10.600
Altri servizi: - sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	EY S.p.A.	Nomen Fiduciaria S.p.A.	1.400
<b>Totale</b>			<b>12.000</b>

Tutti gli importi sono al netto di spese ed IVA

**Impresa Capogruppo**

Nomen Fiduciaria S.p.A. è controllata da Ersel S.p.A., con sede in Torino, Piazza Solferino n. 11, che predispone il bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art 27 del D. Lgs 127/1991 aggiornato dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, recependo così la direttiva europea 2013/34/UE, ed è sottoposta a direzione e coordinamento di quest'ultima. A seguire si riporta l'informativa richiesta ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice civile, e cioè lo stato patrimoniale ed il conto economico tratti dall'ultimo bilancio d'impresa approvato della società controllante. In considerazione dell'operazione di fusione inversa di Ersel SIM S.p.A. in Banca Albertini S.p.A. (nuova denominazione Ersel S.p.A.) con effetti dal 1° gennaio 2022, vengono presentati come schemi dell'ultimo bilancio approvato quelli relativi a Ersel SIM S.p.A., cioè della società controllante al 31 dicembre 2021.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Umberto Giraudo



## BILANCIO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE



Bilancio al 31.12.2021

### STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in unità di Euro)

Voci dell'attivo		31/12/2021	31/12/2020
<b>10</b>	Cassa e disponibilità liquide	33.425.186	* 54.213.961
<b>20</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto al conto economico	0	5.691.212
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	0	0
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	0	0
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	0	5.691.212
<b>40</b>	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	36.039.545	33.250.779
	<i>a) crediti verso banche</i>	5.980.663	*4.216.634
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	4.399.927	3.404.376
	<i>a) crediti verso clientela</i>	25.658.955	25.629.769
<b>70</b>	Partecipazioni	97.979.805	92.149.200
<b>80</b>	Attività materiali	2.545.883	2.921.473
<b>90</b>	Attività immateriali	4.014.579	3.558.762
	<i>di cui avviamento</i>	0	0
<b>100</b>	Attività fiscali	2.871.157	3.522.776
	<i>a) correnti</i>	378.076	737.963
	<i>b) anticipate</i>	2.493.081	2.784.813
<b>120</b>	Altre attività	19.441.455	17.090.150
	<b>Totale Attivo</b>	<b>196.317.610</b>	<b>212.398.313</b>

\*Voci riclassificate per omogeneità con l'anno 2021 a seguito di quanto previsto nel Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021.

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2021	31/12/2020
<b>10</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.804.767	15.789.300
	<i>a) debiti</i>	3.804.767	15.789.300
	<i>b) titoli in circolazione</i>	0	0
<b>40</b>	Derivati di copertura	0	2.987
<b>60</b>	Passività fiscali	0	44.866
	<i>a) correnti</i>	0	0
	<i>b) differite</i>	0	44.866
<b>80</b>	Altre passività	31.014.372	24.638.127
<b>90</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	2.287.826	2.198.737
<b>100</b>	Fondi per rischi e oneri:	2.199.092	1.973.092
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	0	0
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	2.199.092	1.973.092
<b>110</b>	Capitale	81.700.000	81.700.000
<b>140</b>	Sovrapprezzi di emissione	8.000.000	8.000.000
<b>150</b>	Riserve	31.075.708	70.593.926
<b>160</b>	Riserve da valutazione	(818.421)	(822.304)
<b>170</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	37.054.266	8.279.582
	<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>196.317.610</b>	<b>212.398.313</b>

Bilancio al 31.12.2021

**CONTO ECONOMICO**  
(Valori espressi in unità di Euro)

Voci	2021	2020
<b>10</b> Risultato netto dell'attività di negoziazione	(53.891)	(35.818)
<b>40</b> Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	125.951	(826.384)
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	0	0
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutata al fair value</i>	125.951	(826.384)
<b>50</b> Commissioni attive	28.632.643	26.093.674
<b>60</b> Commissioni passive	(6.266.581)	(5.707.951)
<b>70</b> Interessi attivi e proventi assimilati	15.260	76.755
<i>di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	0	0
<b>80</b> Interessi passivi e oneri assimilati	(118.079)	(175.138)
<b>90</b> Dividendi e proventi simili	36.571.489	17.000.000
<b>110 Margine di intermediazione</b>	<b>58.906.792</b>	<b>36.425.138</b>
<b>140</b> Spese amministrative:	(27.265.934)	(23.760.198)
<i>a) spese per il personale</i>	(18.940.590)	(17.021.207)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(8.325.344)	(6.738.991)
<b>150</b> Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(226.000)	(87.693)
<b>160</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(779.716)	(702.895)
<b>170</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(877.868)	(884.161)
<b>180</b> Altri proventi e (oneri) di gestione	497.859	(3.596.814)
<b>190 Costi operativi</b>	<b>28.651.661</b>	<b>29.031.761</b>
<b>200</b> Utili (Perdite) delle partecipazioni	5.830.605	0
<b>240 Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>36.085.738</b>	<b>7.393.377</b>
<b>250</b> Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	968.528	886.205
<b>260 Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>37.054.266</b>	<b>8.279.582</b>
<b>280 Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>37.054.266</b>	<b>8.279.582</b>

**RELAZIONI AL BILANCIO**

**NOMEN FIDUCIARIA S.P.A**

**Capitale Sociale: Euro 200.000 interamente versato**

**Sede Sociale in Torino – Via Giannone n. 10**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 06194870017**

**Iscritta al Registro REA n. TO - 768828**

**Socio unico Ersel S.p.A.**

**Soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 Cod. Civ.**

**da parte di Ersel S.p.A.**

**appartenente al Gruppo Bancario Ersel**

**(Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari ex art. 64 TUB Cod. 3258)**

**\* \* \***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti della Simon Fiduciaria S.p.A.

Oggetto: Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Nomen Fiduciaria S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Cod. Civ..

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed è stata depositata presso la sede della società nei termini di cui all'art. 2429, 3° comma Cod. Civ..

L'organo di amministrazione della Società incorporante ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 2 marzo 2023 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- Progetto di bilancio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Nel corso dell'attività si è preso conoscenza:

- i) della tipologia dell'attività svolta;
- ii) della struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è quindi possibile precisare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Riteniamo opportuno precisare che con effetto dal 1° gennaio 2023 si è perfezionata la fusione per incorporazione della Nomen Fiduciaria S.p.A. nella Simon Fiduciaria S.p.A. e da tale data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Si precisa che in relazione alle normative di legge e ai protocolli aziendali in materia di COVID-19, talune riunioni si sono svolte in videoconferenza e con acquisizione della documentazione in formato elettronico.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Nomen Fiduciaria S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 388.717.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 6 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica; risulta riportato un Richiamo di informativa con riferimento alla Sezione 3 "Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio" della Nota integrativa dove gli Amministratori illustrano il processo che ha portato alla fusione per incorporazione di Nomen Fiduciaria S.p.A. in Simon Fiduciaria S.p.A., con la precisazione che il loro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio si sono avuti periodici contatti con i responsabili delle funzioni antiriciclaggio e internal audit, entrambe esternalizzate sulla base di appositi contratti alla controllante Ersel S.p.A., prendendo atto delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio da tali funzioni e rilevando che l'attività è stata svolta nel rispetto dei piani annuali e non ha evidenziato fatti significativi e tali da essere evidenziati nella presente relazione.

Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e Rischi del Gruppo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Società incorporante e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di amministrazione ha predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A. che in data 6 aprile 2023 ha emesso la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; da tale relazione risulta che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di



cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto è stato ritenuto che, alla luce del positivo andamento operativo, la struttura patrimoniale e finanziaria della società sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro, nonostante i fattori di incertezza argomentati nella specifica sezione della Relazione sulla gestione "Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19" e l'andamento degli equilibri geopolitici che hanno interessato l'esercizio 2022 e la prima parte dell'esercizio 2023;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto a titolo di costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo e costi per avviamento, su cui debba essere espresso il suo consenso.

#### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Torino, 6 aprile 2023

#### **Il Collegio sindacale**

Dott. Alberto Bava – Presidente



Dott. Federico Della Chiesa – Sindaco effettivo



Dott.ssa Lucia Margherita Calista Rota – Sindaco effettivo





# Nomen Fiduciaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della  
Nomen Fiduciaria S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nomen Fiduciaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Sezione 3 "Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio" della nota integrativa dove gli amministratori illustrano il processo che ha portato alla fusione per incorporazione di Nomen Fiduciaria S.p.A. in Simon Fiduciaria S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali decorsi dal 1° gennaio 2023.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Nomen Fiduciaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Nomen Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Nomen Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nomen Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 6 aprile 2023

EY S.p.A.



Stefano Cattaneo  
(Revisore Legale)